

BILANCIO DI ESERCIZIO

ANNO 2017

RELAZIONE DEL PRESIDENTE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Premessa

L'esercizio chiuso al 31.12.2017 costituisce il dodicesimo esercizio di attività dell'Ipab S.P.E.S. Servizi alla Persona Educativi e Sociali, istituita dal 1° gennaio 2006 in seguito alla fusione dell'Ipab OPAI e dell'Ipab SEEF, in esecuzione del Decreto Dirigente Servizi Sociali della Regione del Veneto n. 231 del 29/12/2005, e il quarto esercizio con il nuovo sistema di contabilità economico – patrimoniale.

Rappresenta quindi il consolidamento della nuova modalità di rilevazione dei fattori economici aziendali e consente di realizzare un confronto omogeneo delle risultanze finali tra più annualità.

Il quadro normativo di riferimento

L'art. 8 della L.R. 23 novembre 2012 n. 43 e la successiva DGR 21 maggio 2013 n. 780 hanno innovato completamente il sistema di contabilità delle Ipab, superando il sistema della contabilità finanziaria per sostituirla con quella di tipo economico-patrimoniale, con decorrenza dal 1 gennaio 2014.

Con la DGR 780 del 21 maggio 2013 la Regione Veneto ha approvato le "Disposizioni esecutive e di attuazione della citata L.R. 43/2012" stabilendo, in particolare, all'art. 16 che il Consiglio di Amministrazione, entro il 30 aprile dell'esercizio successivo a quello cui il bilancio si riferisce, approva il bilancio d'esercizio comprendente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa, accompagnati dalla relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione e dalla relazione dei Revisori dei Conti.

La relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 14 DGR 780/2013, riguarda l'andamento della gestione e illustra i risultati conseguiti, nonché i principali avvenimenti accaduti dopo la chiusura dell'esercizio.

L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE

Gli scopi statuari di SPES prevedono (artt. 4 e 5 del vigente Statuto) *"promuovere il benessere di bambini e adolescenti e sostenere i compiti educativi e sociali delle famiglie, anche di quelle disagiate o in difficoltà nei rapporti con i figli"*.

Tali scopi si concretizzano nella gestione di:

- a) *servizi di accoglienza residenziale e diurna per bambini, adolescenti e mamme con figli provenienti da situazioni di disagio.*
- b) *servizi educativi, scolastici, parascolastici, ludici e ricreativi destinati all'infanzia e all'adolescenza.*
- c) *servizi di formazione professionale in presenza e distanza, rivolta ad operatori pubblici e privati, insegnanti di ogni ordine e grado sia in ingresso del mondo del lavoro, che continua, che permetta anche di realizzare lo sviluppo di una cultura dei diritti dell'infanzia, dell'adolescenza e della famiglia.*
- d) *servizi di promozione e divulgazione delle tematiche riguardanti le finalità istituzionali.*
- e) *attività di studio, ricerca e documentazione e sperimentazione nei campi riguardanti l'età evolutiva, la famiglia, la maternità e la condizione della donna.*

In particolare i servizi dell'Area ACCOGLIERE riguardano il funzionamento di:
due comunità residenziali socio – assistenziali:

- comunità mamma-bambino "Casa delle mamme degli Ognissanti"
- comunità per minori con pronta accoglienza "Casa delle ragazze Stefania Ombini"
- appartamenti di sgancio e prima autonomia
"Casa Nuova", "Casa Arianna" e "Casa Franciska" nel complesso residenziale Cavalletto;
"Casa Margherita" nel complesso residenziale di via Tre Garofani;
"Casa Aurora" in via Fermi n.15;
"Casa Viola" in via Edison n. 18;
- servizio di accoglienza di breve durata presso "Casa Battisti";
- Centro Multiculturale Donne in via Ognissanti 68;
- Centro Famiglie "Crescere Insieme" in via Ognissanti 68.

I servizi dell'Area EDUCARE si riferiscono al funzionamento di asili nido, scuole dell'infanzia ed una scuola primaria.

Nello specifico si tratta di strutture proprie, con fabbricati strumentali di proprietà dell'Ente, e di gestioni in convenzione con amministrazioni pubbliche, Comuni, Provincia di Padova, Ipab Fondazione Breda e una Parrocchia:

sedi istituzionali di SPES:

- 1 scuola primaria paritaria;
- 6 centri d'infanzia 0 – 6 anni;
- 1 asilo nido;

sedi in convenzione:

- 1 scuola infanzia con l'Ipab Fondazione Breda;
- 1 scuola infanzia e nido integrato con la Parrocchia di Santa Giustina;
- 12 asili nido 0- 3 anni con Comuni nella Provincia di Padova.

Tra le attività istituzionali, comunque non caratteristica, si evidenzia la gestione del patrimonio immobiliare e fondiario di proprietà dell'Ente, finalizzato al ricavo di un reddito destinato, storicamente, al sostegno delle attività prettamente socio assistenziali.

I RISULTATI ECONOMICI

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2017, presenta un **utile di esercizio** pari ad **€ 5.221,96**.

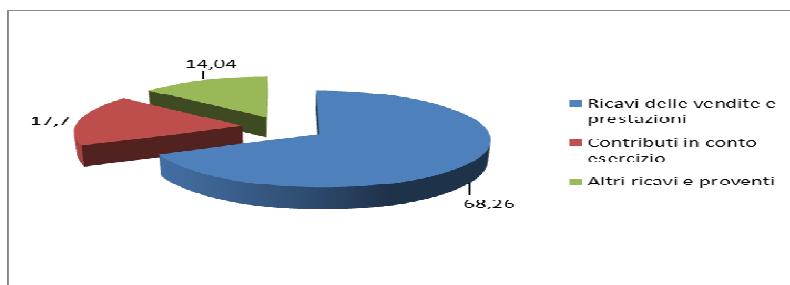
La tabella che segue rappresenta in sintesi i dati relativi al Conto Economico dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, evidenziando gli scostamenti verificatisi nelle principali voci rispetto al Bilancio d'esercizio 2016:

	Bilancio Esercizio 2017	Bilancio Esercizio 2016	Scostamento
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e prestazioni	6.253.393,45	5.907.423,72	345.969,73
3) Contributi in conto esercizio	1.621.472,79	1.591.079,94	30.392,85
5) Altri ricavi e proventi	1.289.068,83	1.265.741,19	23.327,64
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	9.163.935,03	8.764.244,85	399.690,18
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	506.256,86	476.462,84	29.794,02
7) Costi per servizi	1.539.047,93	1.407.874,71	131.173,22
8) Costo per godimento beni di terzi	26.130,97	37.832,57	-11.701,60
9) Costi del personale	6.108.369,05	5.873.992,81	234.376,24
10) Ammortamenti e svalutazioni	152.837,28	162.168,79	-9.331,51
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, di consumo, ecc.	-745,53	752,53	-1.498,06
12) Accantonamenti per rischi	230.000,00	160.000,00	70.000,00
14) Oneri diversi di gestione	366.139,57	370.553,08	-4.413,51
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	8.928.036,13	8.489.637,33	438.398,80
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	235.898,91	274.607,33	-38.708,42
C) RISULTATO DELL'AREA FINANZIARIA			
16) Proventi finanziari	5.345,95	8.635,20	-3.289,25
17) Interessi e altri oneri finanziari	-763,16	-210,03	-553,13
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	4.582,79	8.425,17	-3.842,38
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi straordinari	700,00	850,00	-150,00
21) Oneri straordinari	-432,74	-442,82	10,08
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)	267,26	407,18	-139,92
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+E)	240.748,96	283.439,68	-42.690,76
22) IMPOSTE			
a) Irap	136.488,00	161.554,00	-25.066,00
b) IRES	99.039,00	113.593,00	-14.554,00
23) UTILE (O PERDITA)	5.221,96	8.292,68	-3.070,72

RICAVI

Il valore della produzione, generato dalla gestione delle attività dell'ente, ammonta complessivamente a € 9.163.935,03 e risulta così suddiviso:

descrizione	Bilancio 2017	%
Ricavi delle vendite e prestazioni	€ 6.253.393,45	68,26
Contributi in conto esercizio	€ 1.621.472,75	17,70
Altri ricavi e proventi	€ 1.289.068,83	14,04
Totale ricavi	€ 9.163.935,03	100,00



Rispetto alla previsione assestata (delibera CdA n. 35 del 25/10/2017 valore complessivo € 8.938.550,00) risultano maggiori ricavi per € 225.430,98 pari al 2,50 %.

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Si riportano i ricavi, conseguiti nell'anno 2017, rispetto alla previsione 2017, nelle seguenti voci:

Descrizione	Bilancio 2017	Previsione 2017	Scostamento
Ricavi per rette asili nido	€ 1.668.483,77	1.660.000,00	8.483,77
Ricavi per rette scuola dell'infanzia	€ 1.355.829,00	1.354.000,00	1.829,00
Ricavi per rette scuola primaria	€ 430.340,00	428.000,00	2.340,00
Ricavi per progetti educativi speciali	€ 28.200,00	20.000,00	8.200,00
Ricavi per quote di iscrizione scuole	€ 189.863,00	162.000,00	27.863,00
Ricavi per attività extra-scolastiche	€ 71.690,00	75.000,00	-3.310,00
Ricavi da gestione in convenzione	€ 1.644.363,40	1.611.000,00	33.363,40
Ricavi per rette di accoglienza socio assistenziali	€ 740.775,00	730.000,00	10.775,00
Altri ricavi delle prestazioni socio assistenziali	€ 0,00	0,00	0,00
Altri ricavi delle prestazioni educative	€ 122.007,70	118.000,00	4.007,70
Ricavi per attività ricreative	€ 1.812,30	3.000,00	-1.187,70
Sconti e abbuoni	€ 29,28	0,00	29,28
Totale	€ 6.253.393,45	6.161.000,00	92.393,45

Si rilevano maggiori ricavi registrati pari all'1,50 %.

3) Contributi in conto esercizio

Descrizione	Bilancio 2017	Previsione 2017	Scostamento
Contributi c/esercizio Ministero Istruzione	€ 594.986,83	588.000,00	6.986,83
Contributi c/esercizio Regione Veneto	€ 348.748,11	317.000,00	31.748,11
Contributi c/esercizio Comune	€ 677.737,81	683.550,00	-5.812,19
Totale	€ 1.621.472,75	1.588.550,00	32.922,75

Si registrano maggiori ricavi pari allo 2,07 %.

5) Altri ricavi e proventi

All'interno di questa voce, le poste più rilevanti riguardano i proventi derivanti dalla gestione del patrimonio disponibile e precisamente:

Descrizione	Bilancio 2017	Previsione 2017	Scostamento
Ricavi mensa interni	€ 1.393,00	2.000,00	-607,00
Recuperi per sinistri	€ 0,00	0,00	0,00
Concorsi recuperi ed entrate varie	€ 27.965,66	15.000,00	12.965,66
Sopravvenienze attive ordinarie	€ 122.083,17	20.000,00	102.083,17
Sopravvenienze attive non tassabili	€ 2.341,39	0,00	0,00
Affitto fondi rustici	€ 82.057,00	82.000,00	57,00
Affitto fabbr. non strumentali	€ 872.283,09	870.000,00	2.283,09
Canoni concessioni patrimoniali	€ 61.400,00	60.000,00	1.400,00
Recuperi per gestione condominiale	€ 113.292,02	130.000,00	-16.707,98
Altri proventi attività non caratteristica	€ 6.253,50	10.000,00	-3.746,50
Totale	€ 1.289.068,83	1.189.000,00	97.727,44

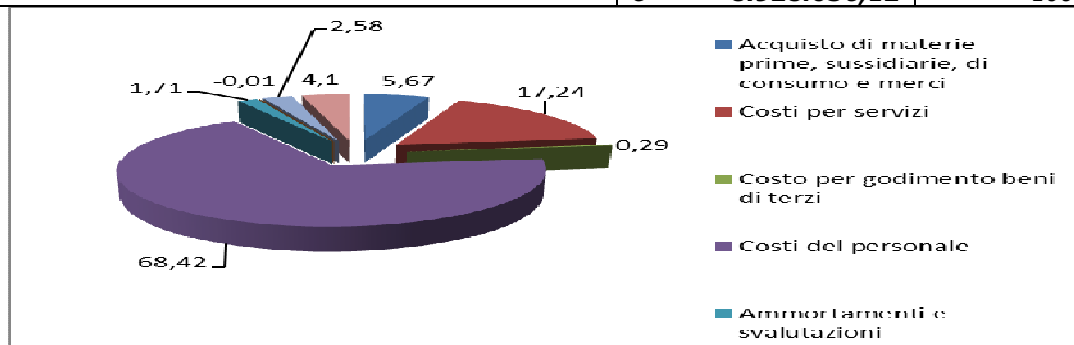
Si rileva la significativa valorizzazione della componente per "sopravvenienze attive ordinarie" di € 122.083,17 generata principalmente dalle seguenti causali:

- 20.000,00 dal Comune di Mestrino, gestione centro infanzia Arcobaleno, per recupero oneri di SPES nel sostegno educativo a bambini con disabilità.
- 18.053,55 "fatture da ricevere anni precedenti" per rettifica registrazione in diminuzione dei correlati debiti v/s terzi.
- 1.412,74 dal "fondo svalutazione crediti" per realizzata riscossione rette di frequenza registrate anche in tale fondo.
- 81.500,00 per "riduzione del fondo rischi" quale conclusione dell'attività pre-giudiziale nei confronti del conduttore di un fondo agricolo nel Comune di Maserà di Padova, risolta con un accordo bonario senza transazione economica.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Le tabelle che seguono evidenziano in sintesi i dati relativi al conto economico, per la parte relativa ai costi, dell'esercizio chiuso al 31.12.2017:

descrizione	Bilancio 2017	%
Acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ 506.256,85	5,67
Costi per servizi	€ 1.539.047,93	17,24
Costo per godimento beni di terzi	€ 26.130,97	0,29
Costi del personale	€ 6.108.369,05	68,42
Ammortamenti e svalutazioni	€ 152.837,28	1,71
Variazione delle rimanenze materie prime	€ -745,53	-0,01
Accantonamenti per rischi	€ 230.000,00	2,58
Oneri diversi di gestione	€ 366.139,57	4,10
Totale	€ 8.928.036,12	100



6) Acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

L'acquisto di materie prime e di consumo, con lo scostamento rispetto al preventivo 2017, è così dettagliato:

conto economico	Bilancio 2017	Previsione 2017	Scostamento
Alimentari c/acquisti	€ 284.310,98	292.000,00	-7.689,02
Materiali di pulizia	€ 102.438,12	95.000,00	7.438,12

Cancelleria	€	2.580,20	5.000,00	-2.419,80
Materiale didattico	€	69.299,58	70.000,00	-700,42
Beni inferiori 516,00 c/acquisti	€	2.467,85	4.000,00	-1.532,18
Beni inferiori 516,00 per cucine e lavanderie	€	14.262,62	10.000,00	4.262,62
Materiale sanitario	€	6.324,82	7.000,00	-675,18
Materiali per manutenzioni	€	17.092,28	15.000,00	2.092,28
Indumenti da lavoro	€	2.560,01	6.000,00	-3.439,99
Carburanti e lubrificanti	€	4.920,39	5.000,00	-79,61
Rettifiche , resi, sconti, abbuoni	€	0,00	0,00	0,00
Totale	€	506.256,85	509.000,00	-2.743,14

7) Costi per servizi

I costi derivanti dall'acquisizione dei servizi sono rappresentati da:

Servizi alla persona appaltati

descrizione	Bilancio 2017	Previsione 2017	Scostamento
Servizi assistenziali	€ 464.231,88	481.000,00	-16.768,12
Servizio mensa esterna	€ 12.087,74	13.000,00	-1.412,26

Compensi e consulenze

descrizione	Bilancio 2017	Previsione 2017	Scostamento
Servizi consulenza HACCP	€ 5.354,58	5.500,00	-145,42
Spese medico competente	€ 5.755,50	6.000,00	-244,50
Spese per consulenze fiscali	€ 4.709,20	7.000,00	-2.290,80
Spese per consulenza RSPP	€ 12.320,05	14.600,00	-2.278,95
Spese legali e notarili	€ 34.083,25	30.000,00	4.0483,25
Consulenze tecniche	€ 3.890,40	2.000,00	1.890,40
Consulenze psicopedagogiche	€ 21.080,60	20.000,00	1.080,60
Compenso OIV	€ 2.464,40	3.000,00	-535,60
Compensi sviluppo e monit. attività didattiche	€ 11.852,97	10.000,00	1.852,97
Compenso ai revisori dei conti	€ 11.990,16	12.200,00	-209,84
Indennità agli amministratori	€ 19.944,00	22.000,00	-2.056,00
Indennità per commissari concorso	€ 0,00	500,00	-500,00

Manutenzioni

Descrizione	Bilancio 2017	Previsione 2017	Scostamento
Manutenzione fabbricati patrimonio disponibile	€ 13.762,39	20.000,00	-6.237,61
Manutenzione fabbricato strumentale	€ 35.258,04	35.000,00	258,04
Manutenzione aree verdi	€ 21.341,50	22.000,00	-658,50
Manutenzione impianti e macchinari	€ 62.425,03	60.000,00	2.425,03
Manutenzione attrezzature	€ 10.199,89	13.000,00	-2.800,11
Manutenzione automezzi	€ 1.462,47	2.000,00	-537,53
Manutenzione fabbricati di terzi	€ 1.787,30	2.000,00	-212,70

Utenze

Descrizione	Bilancio 2017	Previsione 2017	Scostamento
Spese per fornitura energia elettrica	€ 98.686,05	103.000,00	-4.313,95
Spese telefoniche	€ 19.564,21	20.000,00	-436,79
Gas e riscaldamento	€ 113.824,59	115.000,00	-1.175,41
Fornitura acqua	€ 36.110,33	30.000,00	6.110,33

Attività non caratteristica

Descrizione	Bilancio 2017	Previsione 2017	Scostamento
Acquisti per servizi attività non caratteristica	124.411,42	130.000,00	-5.588,58

Rispetto alla previsione assestata di € 1.588.900,00 si rilevano costi complessivi per € 1.539.047,93 e quindi minori costi per € 49.852,07 pari al 3,14 %.

9) Personale

Si riportano alcune note che hanno caratterizzato la gestione del personale durante l'esercizio 2017.

Nel corso del 2017 sono state gestite 134 cessazioni di rapporto di lavoro: 5 dipendenti a tempo indeterminato per dimissioni volontarie, di cui 1 con pratica di pensionamento, e 1 per mobilità esterna tra enti; 128 dipendenti a tempo determinato, in maggioranza (n. 115) per scadenza del contratto, oltre a 12 per dimissioni volontarie e 1 per mancato superamento del periodo di prova.

Sono state gestite, inoltre, 131 assunzioni, tutte a tempo determinato, di cui 117 per esigenze di copertura in organico e 14 per sostituzione di personale assente.

Il minor numero di assunzioni e di cessazioni nel corso del 2017 è dovuto al ricorso alla proroga di parte del personale a tempo determinato già in servizio a gennaio.

La media del personale assente per aspettativa o in mansioni diverse con necessità di sostituzione, nel corso dell'anno si attesta su quasi 13 persone per mese, sostanzialmente invariata rispetto alla stessa media nel corso del 2016.

Per far fronte alle esigenze occupazionali legate alla gestione delle scuole in convenzione, alla copertura di posti resisi vacanti a seguito di cessazione di personale a tempo indeterminato e alle necessità sostitutive di personale, sono state espletate apposite procedure selettive per la formazione di nuove graduatorie, con validità triennale, per il conferimento di incarichi a tempo determinato.

In esito alle rispettive procedure selettive sono state redatte le seguenti graduatorie:

- 1) "Cuoco";
- 2) "Tecnico manutentore-autista".

Sono, inoltre, state avviate alcune procedure finalizzate alla copertura a tempo indeterminato di posti resisi vacanti:

- 1) procedura di mobilità, con esito negativo, e conseguente concorso pubblico per 12 posti di "Docente di scuola d'infanzia con differenziazione didattica per metodo Montessori", con parziale riserva al personale già dipendente SPES con qualifica immediatamente inferiore; l'esiguità del numero di candidature pervenute ha reso necessaria la proroga della scadenza del bando, rinviando al 2018 il completo espletamento della selezione;
- 2) procedura di mobilità, con esito negativo, e conseguente concorso pubblico per 6 posti di "Docente di scuola d'infanzia con certificazione di conoscenza della lingua inglese a livello minimo B2", con parziale riserva al personale già dipendente SPES a tempo determinato; anche in questo caso, l'esiguità del numero di candidature pervenute ha reso necessaria la proroga della scadenza del bando, rinviando al 2018 il completo espletamento della selezione.

Da rilevare che la procedura concorsuale destinata alla copertura a tempo indeterminato di posti vacanti di "Docente di scuola primaria con differenziazione didattica per metodo Montessori", avviata nel 2016, i cui termini sono stati prorogati al 31/7/2017, non è stata conclusa per candidature insufficienti. La copertura necessaria è stata garantita mediante l'affidamento di mansioni superiori a personale già in servizio presso SPES, in possesso degli adeguati requisiti, e il conferimento di incarichi a tempo determinato, in attesa anche della conclusione del corso di differenziazione didattica per metodo Montessori per la scuola d'infanzia e per la scuola primaria attivato presso SPES, conclusosi a fine anno 2017.

Rispetto all'anno precedente il contingente di personale in organico risulta pressoché invariato, coerentemente con l'andamento delle strutture educative gestite da SPES, che vede l'aumento della ricettività nella scuola primaria, la nuova gestione dell'asilo nido comunale di Curtarolo da gennaio e il termine della gestione dell'asilo provinciale Snoopy e dell'asilo nido comunale di Ficarolo a luglio.

La diminuzione del personale a tempo indeterminato, ridotto di 6 unità, che vede l'ulteriore lieve aumento del personale a tempo determinato, richiama all'urgenza della copertura dei

posti vacanti in dotazione organica e alla contemporanea difficoltà ad acquisire candidature in possesso dei requisiti necessari che ne rallenta la realizzazione.

Nel mese di settembre è stata effettuata una ricognizione del personale ed è stata ridefinita la dotazione organica dell'Ente, con riferimento alle strutture SPES, consentendo di quantificare esattamente il numero dei posti vacanti e le qualifiche interessate.

Si mantiene consistente l'impiego di personale a part-time, quasi il 40%, quale scelta gestionale per l'ottimale articolazione nell'organizzazione dei servizi.

L'inquadramento contrattuale del personale dipendente, così come le caratteristiche personali monitorate (titolo di studio, età anagrafica, genere), non recano particolari variazioni. E', tuttavia, da rilevare che l'applicazione del CCNL per gli Enti Locali è costantemente in diminuzione, a favore dei CCNL FISM e ANINSEI, passando negli ultimi cinque anni da 25 a 21 unità. I posti che rimangono vacanti sono trasformati in qualifiche con inquadramento nel CCNL FISM.

Relativamente all'aspetto previdenziale del rapporto di lavoro, la Provincia di Padova non ha rinnovato la convenzione per la gestione delle pratiche previdenziali. Di fatto, non è stata sostituita con altri soggetti e nessuna pratica previdenziale è stata gestita esternamente a SPES nel corso del 2017. Anche il collocamento a riposo di dipendente SPES nel 2017 e la predisposizione di altro collocamento a riposo, il cui perfezionamento è stato prorogato ai primi mesi del 2018, sono stati gestiti interamente all'interno dell'Ente, evitandone l'affidamento oneroso a soggetti terzi.

Al fine di agevolare la consultazione e l'estrazione di documenti, si è proseguita, nel corso del 2017, la scansione del contenuto dei fascicoli personali archiviati di dipendenti cessati dal servizio, con la creazione delle rispettive cartelle informatiche individuali per 100 di essi.

Nel corso del 2017 è stato effettuato un considerevole intervento di formazione prevista dal D.Lgs. 81/2008, con due corsi completi e uno di aggiornamento in tema di primo soccorso, due corsi completi e quattro di aggiornamento in tema di antincendio, un corso completo per la formazione di preposti e un corso on line in tema di sicurezza generale. La copertura formativa del personale in servizio nei temi interessati supera il 90% del contingente di personale individuato per ciascun tema. Da evidenziare la necessità di procedere frequentemente al monitoraggio del contingente di personale adeguatamente formato, considerato l'alto numero di dipendenti a tempo determinato e il conseguente turn over che vede l'uscita di personale formato e il subentro di personale solitamente privo della preparazione attestata nei temi interessati.

Nella gestione delle emergenze quotidiane di copertura e sostituzione di personale, si è confermato strategicamente rilevante il ricorso al personale presente in servizio, su disponibilità dei singoli dipendenti, mediante diversa collocazione dell'orario di lavoro, aumento dell'orario e/o opportuno spostamento di sede, e solo come ultima soluzione all'assunzione con apposito incarico di altro personale. Il reperimento di personale dalle graduatorie, tra l'altro, risulta sempre più difficoltoso, in quanto spesso i candidati contattati non si rendono disponibili.

I tassi di assenza, distinti per sede di servizio (centro di costo principale), nel corso degli anni 2017 e 2016 non recano particolari scostamenti, confermandosi come fisiologici nell'ambito del rapporto di lavoro. Tale lettura si concretizza tenendo conto della maggiore percentuale di permanenza in servizio complessiva del personale a tempo determinato nel corso del 2017, e conseguente maggior assenza per ferie nel mese di agosto, rispetto al 2016, anno in cui per la maggior parte dei dipendenti a tempo determinato è scaduto il contratto il 31 luglio e le nuove assunzioni sono iniziate a fine agosto, non gravando, quindi, sull'assenza per ferie nello stesso mese.

Di seguito, alcuni riepiloghi dei dati esaminati.

ANNO 2017	CESSAZIONI			ASSUNZIONI		
	N.	MOTIVO	N.	N.	MOTIVO	N.
PERS. A TEMPO DETERMINATO	128	DIMISSIONI VOLONTARIE	12	131	ESIGENZE DI COPERTURA IN ORGANICO	117
		MANCATO SUPERAMENTO PERIODO DI PROVA	1		SOSTITUZIONE DI MATERNITA'	5
		FINE CONTRATTO	115		SOSTITUZIONE DI MALATTIA O ALTRE ASSENZE BREVI	9
	totale		128		totale	131
PERS. A TEMPO INDETERMINATO	6	DIMISSIONI VOLONTARIE	4	0	COPERTURA POSTO VACANTE con candidato idoneo in graduatoria valida	0
		TRASFERIMENTO MOBILITA' ALTRO ENTE	1		COPERTURA POSTO VACANTE mediante procedura di mobilità	0
		COLLOCAMENTO A RIPOSO A DOMANDA	1			
	totale		6			0
TOTALE 2017	134		134	131		131
TOTALE 2016	152		DIFFERENZA -18	177		DIFFERENZA -46

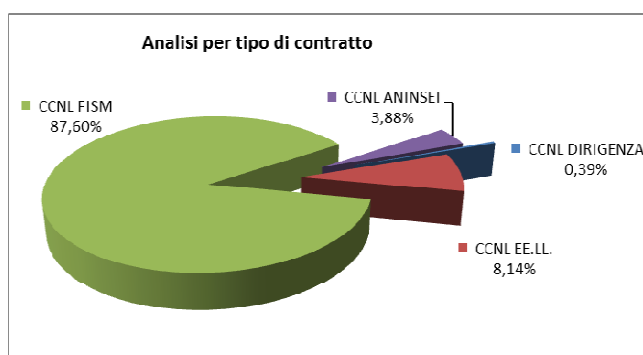
N. dipendenti in aspettativa o in mansioni diverse con necessità di sostituzione			
ANNO 2017			tot.
31/12/2016	8		8
31/01/2017	9		9
28/02/2017	12		12
31/03/2017	12		12
30/04/2017	14		14
31/05/2017	15		15
30/06/2017	14		14
31/07/2017	15		15
31/08/2017	8	+ 7 maternità al di fuori del rapporto di lavoro	15
30/09/2017	7	+ 7 maternità al di fuori del rapporto di lavoro	14
31/10/2017	7	+ 5 maternità al di fuori del rapporto di lavoro	12
30/11/2017	7	+ 4 maternità al di fuori del rapporto di lavoro	11
31/12/2017	8	+ 3 maternità al di fuori del rapporto di lavoro	11
		media 2017	12,8
		media 2016	12,6
		differenza media	0,233

FORMAZIONE OBBLIGATORIA EFFETTUATA - 2017

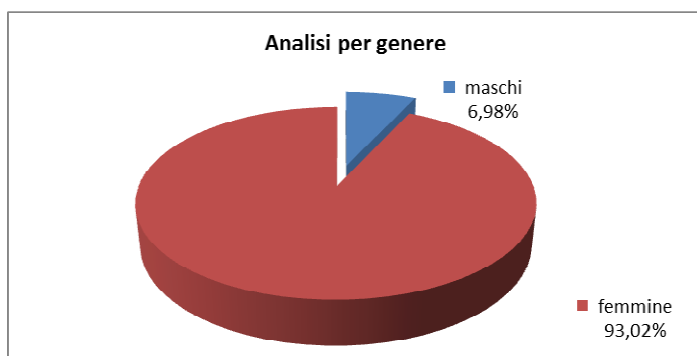
TIPO CORSO	n. ore totali	N. Partecipanti		% personale con formazione in corso di validità al 31/10/2017, dopo cessazioni 07/2017 e nuove assunzioni a.s. 2017/18, rispetto al contingente massimo destinatario della formazione
CORSO COMPLETO PRIMO SOCCORSO 1	16,00	28	PRIMO SOCCORSO	98%
CORSO COMPLETO PRIMO SOCCORSO 2	16,00	25	ANTINCENDIO	90%
CORSO COMPLETO ANTIINCENDIO 1	8,00	26	PREPOSTO	in media 3 preposti x struttura (su 22 strutture)
CORSO COMPLETO ANTIINCENDIO 2	8,00	28	SICUREZZA GENERALE	90%
CORSO COMPLETO PREPOSTI	8,00	18	ATTESTATI DI IDONEITA' TECNICA VV.FF.	N.12 asili nido (di cui 3 con meno di 30 bambini, per cui non sussiste l'obbligo dell'attestato) media: 9 dipendenti con attestato per asilo
AGGIORNAMENTO ANTIINCENDIO 1	4,00	27		
AGGIORNAMENTO ANTIINCENDIO 2	4,00	26		
AGGIORNAMENTO ANTIINCENDIO 3	4,00	24		
AGGIORNAMENTO ANTIINCENDIO 4	4,00	16		
AGGIORNAMENTO PRIMO SOCCORSO	6,00	28		
CORSI SICUREZZA GENERALE	4,00	62		
Esami Vigili del Fuoco per idoneità tecnica				
ESAME VV.FF.		109		

Analisi per tipo di contratto applicato

	al 31/12/2017		al 31/12/2016		differenza	differenza
	n.	%	n.	%	n.	%
CCNL DIRIGENZA	1	0,39	1	0,38	0,00	0,00
CCNL EE.LL.	21	8,14	22	8,43	-1,00	-0,29
CCNL FISM	226	87,60	229	87,74	-3,00	-0,14
CCNL ANINSEI	10	3,88	9	3,45	1,00	0,43
COLLABORAZIONI		0,00	0	0,00	0,00	0,00
<i>totale</i>	<i>258</i>	<i>100</i>	<i>261</i>	<i>100,00</i>	<i>-3,00</i>	

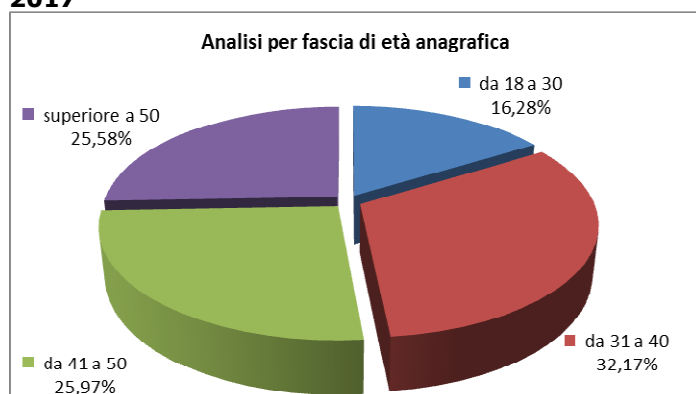
2017**Analisi per genere**

	al 31/12/2017		al 31/12/2016		differenza	differenza
	n.	%	n.	%	n.	%
maschi	18	6,98	16	6,13	2,00	0,85
femmine	240	93,02	245	93,87	-5,00	-0,85
<i>totale</i>	<i>258</i>	<i>100,00</i>	<i>261</i>	<i>100,00</i>	<i>-3,00</i>	

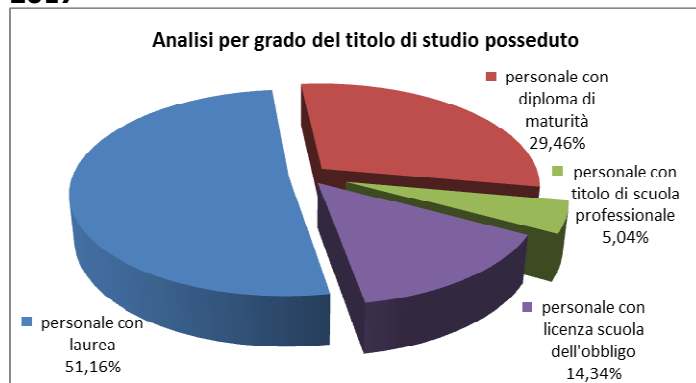
2017

Analisi per fascia di età anagrafica

	al 31/12/2017		al 31/12/2016		differenza	differenza
	n.	%	n.	%	n.	%
da 18 a 30	42	16,28	47	18,01	-5,00	-1,73
da 31 a 40	83	32,17	92	35,25	-9,00	-3,08
da 41 a 50	67	25,97	63	24,14	4,00	1,83
superiore a 50	66	25,58	59	22,61	7,00	2,98
<i>totale</i>	<i>258</i>	<i>100,00</i>	<i>261</i>	<i>100,00</i>	<i>-3,00</i>	

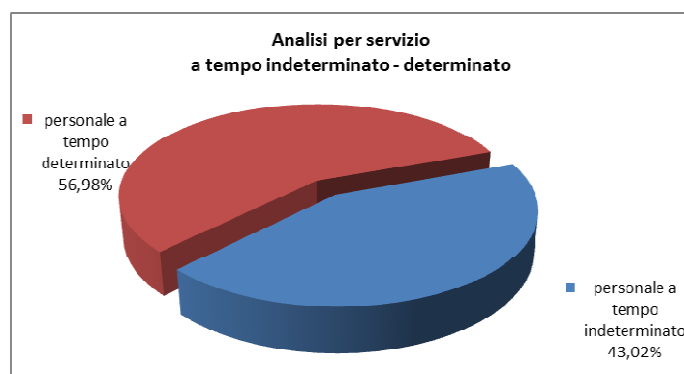
2017**Analisi per grado del titolo di studio**

	al 31/12/2017		al 31/12/2016		differenza	differenza
	n.	%	n.	%	n.	%
personale con laurea	132	51,16	132	50,57	0,00	0,59
personale con diploma di maturità	76	29,46	77	29,50	-1,00	-0,04
personale con titolo di scuola professionale	13	5,04	12	4,60	1,00	0,44
personale con licenza scuola dell'obbligo	37	14,34	40	15,33	-3,00	-0,98
<i>totale</i>	<i>258</i>	<i>100,00</i>	<i>261</i>	<i>100,00</i>	<i>-3,00</i>	

2017

Analisi tempo indeterminato - determinato

	al 31/12/2017		al 31/12/2016		differenz a	differenz a
	n.	%	n.	%	n.	%
personale a tempo indeterminato	111	43,02	117	44,83	-6,00	-1,80
personale a tempo determinato	147	56,98	144	55,17	3,00	1,80
personale non dipendente		0,00	0	0,00	0,00	0,00
<i>totale</i>	<i>258</i>	<i>100,00</i>	<i>261</i>	<i>100,00</i>	<i>-3,00</i>	

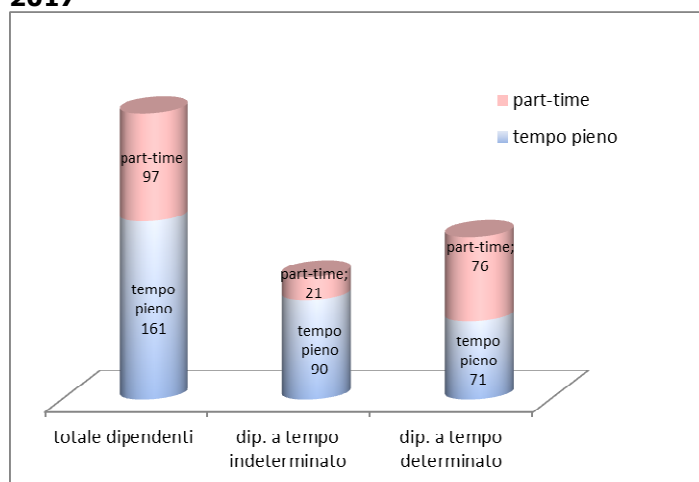
2017**Analisi per tempo pieno e a part-time**

	al 31/12/2017		al 31/12/2016		differenza	differenza
	n.	%	n.	%	n.	%
personale a tempo pieno	161	62,40	166	63,60	-5,00	-1,20
personale a part-time	97	37,60	95	36,40	2,00	1,20
personale non dipendente a part-time		0,00		0,00	0,00	0,00
<i>totale</i>	<i>258</i>	<i>100,00</i>	<i>261</i>	<i>100,00</i>	<i>-3,00</i>	

2017

Analisi rapporto di lavoro a tempo indeterminato - determinato e a tempo pieno - part-time

	al 31/12/2017		al 31/12/2016		differenz a	differen za
	n.	%	n.	%	n.	%
personale a tempo indeterminato a tempo pieno	90	34,88	94	36,02	-4,00	-1,13
personale a tempo indeterminato a part-time	21	8,14	23	8,81	-2,00	-0,67
personale a tempo determinato a tempo pieno	71	27,52	72	27,59	-1,00	-0,07
personale a tempo determinato a part-time	76	29,46	72	27,59	4,00	1,87
personale non dipendente a part-time		0,00		0,00	0,00	0,00
<i>totale</i>	<i>258</i>	<i>100,00</i>	<i>261</i>	<i>100,00</i>	<i>-3,00</i>	

2017

La tabella seguente illustra i costi sostenuti nell'anno 2017 per la gestione economica complessiva del personale in servizio:

Descrizione	Bilancio 2017	Previsione 2017	Scostamento
Stipendi personale dipendente	€ 4.380.766,53	4.408.500,00	-27.733,47
Lavoro straordinario	€ 27.541,21	20.000,00	7.541,21
Fondo produttività	€ 220.000,00	220.000,00	0,00
Contributi Inps ex Inpdap	€ 1.133.294,85	1.144.000,00	-10.705,15
Contributi Inail	€ 34.574,15	36.000,00	-1.425,85
Contributi Inps	€ 37.243,00	42.500,00	-5.257,00
Quota accantonamento TFR	€ 207.061,69	210.000,00	-2.938,31
IRAP metodo retributivo	€ 21.044,00	25.000,00	-9.956,00
Altri costi del personale	€ 46.843,62	40.000,00	6.843,62
Totale	€ 6.108.369,05	6.145.500,00	-37.130,95

Si evidenzia che i costi finali sono in linea con le previsioni di bilancio. Sono stati contabilizzati i costi prodotti dalle "ferie non godute" e dalla valorizzazione della "banca ore" risultante dalle singole posizioni di ogni dipendente in servizio al 31/12/2017. Tali costi, attraverso l'utilizzo del recupero ore compensativo nel corso dei primi sei mesi del 2018, potrebbero non concretizzarsi in effettiva liquidazione finale in favore del dipendente. Allo stato è doverosa la loro imputazione trattandosi di fattori produttivi dell'esercizio 2017.

10) Ammortamenti e svalutazioni

b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali:

descrizione	Ammortamenti 2016	Variazioni 2017	Ammortamenti 2017
Ammortamento fabbricati strumentali	65.633,15	16.230,58	81.863,73
Ammortamento impianti generici	1.216,89	95,25	1.312,14
Ammortamento impianti specifici	343,04	0	343,04
Ammortamento macchinari	352,50	0	352,50
Ammortamento attrezzature varie	40.553,89	-4.707,49	35.846,40
Ammortamento attrezzature sanitarie	87,37	0	87,37
Ammortamento mobili e arredi	19.896,03	1.275,85	21.171,88
Ammortamento macchine ordinarie d'ufficio	824,38	-383,50	440,88
Ammortamento macchine d'ufficio elettroniche	3.596,15	138,23	3.734,38
Ammortamento automezzi	1.186,00	0	1.186,00
	133.689,40	12.648,92	146.338,32

Si rileva, ad ogni buon fine, che della somma complessiva di € 146.338,32 la quota parte di € 133.164,78 sono ammortamenti sterilizzabili, ai sensi delle disposizioni regionali di cui all'art. 21 della DGR 780/2013, in quanto beni esistenti all'1 gennaio 2014 o acquistati successivamente con fondi già disponibili a tale data.

d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante:

Descrizione	Fondo 2015	Fondo 2016	Fondo 2017
Fondo svalutazione crediti v/s clienti	97.514,72	28.479,39	6.498,96

Si rileva che, dopo attenta analisi di valutazione dell'esigibilità dei singoli crediti, si è proceduto ad accantonare al fondo svalutazione crediti alcune posizioni di dubbia ed incerta esigibilità.

Il fondo per l'anno 2017 viene quindi integrato con la svalutazione pari ad € 6.498,96.

Le situazioni di criticità continuano ad essere costantemente monitorate dagli uffici rette e contabilità con l'obiettivo di realizzare completamente l'incasso dei crediti registrati.

14) Oneri diversi di gestione

In questa sezione sono stati inseriti tutti i costi che non trovano allocazione nelle altre voci di bilancio:

Descrizione	Bilancio 2017	Previsione 2017	Scostamento
Imposte di bollo	€ 1.961,37	2.000,00	-38,63
Tasse di circolazione automezzi	€ 186,30	500,00	-313,70
Tassa sui rifiuti	€ 23.302,83	25.000,00	-1.697,17
Tributi consortili	€ 12.312,04	13.000,00	-687,96
IMU	€ 281.046,00	283.000,00	-1.954,00
TASI	€ 1.823,00	2.000,00	177,00
Imposta di registro	€ 20.583,89	20.000,00	583,89
Contributi ad associazioni di categoria	€ 1.000,00	1.000,00	0,00
Abbonamento riviste, giornali	€ 441,00	1.000,00	-559,00
Sopravvenienze passive ordinarie	€ 4.361,91	0,00	4.361,91
Spese varie	€ 2.736,23	1.000,00	1.736,23
Perdite su crediti non coperte da fondo	€ 205,00	0,00	205,00
Rimborso rette non dovute	€ 0,00	1.000,00	-1.000,00
Erogazioni liberali	€ 16.180,00	17.000,00	-820,00
Totale	€ 366.139,57	366.500,00	-360,43

AREA FINANZIARIA

L'area finanziaria si chiude con un risultato positivo di **€ 4.582,79** così ripartita:

conto economico	Bilancio 2017
Interessi attivi di conto corrente	€ 5.345,95
Interessi di altri crediti	€ 0,00
Interessi passivi su c/c bancari	€ 0,00
Interessi passivi su mutui	€ 0,00
Interessi passivi su altri debiti	€ 763,16
Arrotondamenti passivi	€ 0,00
Totale	€ 4.582,79

Si rileva una riduzione di tale componente rispetto all'esercizio precedente (€ 8.425,17).

La disponibilità di cassa non è stata oggetto di "investimenti finanziari", considerato il valore molto basso dei tassi attivi attualmente proposti dal sistema bancario.

Durante l'esercizio i flussi finanziari sono stati adeguati alle necessità di ordinario funzionamento e non è mai stata necessario fare ricorso all'anticipazione di cassa del servizio di Tesoreria.

All'inizio dell'esercizio la liquidità di cassa era pari a € 2.536.090,01 e pur avendo pagato la somma di circa € 600.000,00 per "immobilizzazioni in corso" il saldo finale di cassa è risultato di € 2.431.243,27 evidenziando quindi un miglioramento nella riscossione dall'attività caratteristica.

IMPOSTE SUI REDDITI DELL'ESERCIZIO

Descrizione	Bilancio 2017	Previsione 2017	Scostamento
IRES	€ 99.039,00	125.000,00	-20.961,00
IRAP non retributivo	€ 136.488,00	150.000,00	-13.512,00
Totale	€ 235.527,00	275.000,00	-34.473,00

Le somme dovute per l'anno d'imposta 2017 corrispondono alla dichiarazione UNICO Enti Non Commerciali 2018 e si riferiscono all'ammontare dell'IRES determinato sul reddito derivante dal patrimonio disponibile, fabbricati e terreni in locazione, e dell'imposta IRAP – metodo non retributivo – calcolata sulle attività commerciali dell'Ente.

La riduzione rispetto all'anno precedente è dovuta principalmente alla diminuzione dell'aliquota IRES (dal 27,5% al 24%).

UTILE O PERDITA DELL'ESERCIZIO

L'esercizio 2017 si chiude con un risultato positivo (utile) pari ad **€ 5.221,96** che va ad aumentare il Patrimonio Netto che passa da € 39.164.061,21 ad **€ 39.169.283,17** alla data di chiusura 31/12/2017.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE**Attività amministrativa**

Nel corso dell'anno il Consiglio di Amministrazione si è riunito 11 volte ed ha approvato n. 49 deliberazioni.

Tra i principali provvedimenti del Consiglio di amministrazione approvati nel corso dell'anno 2017, oltre ai provvedimenti di ordinaria gestione, si evidenziano i seguenti atti:

- Nuova Scuola d'Infanzia di Casalserugo – Approvazione progetto definitivo e affidamento incarico per la progettazione esecutiva.
- Regolamento per la disciplina del fondo incentivante le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016.
- Dimissioni dal Consiglio di Amministrazione del componente Lazzarini Arianna.
- Ricorso avanti la Corte d'Appello di Venezia sezione Lavoro avverso la sentenza n. 123/2017 del Tribunale di Padova.
- Piano di interventi a favore dell'inclusività nei servizi educativo-scolastici (a.s. 2017/2018);
- Intitolazione del nuovo Asilo Nido di Curtarolo con il nome "Europa";
- Rinnovo convenzione per il servizio di cassa periodo 2018-2020;
- Rinnovo accordi di collaborazione finalizzato alla gestione dell'Asilo Nido con i Comuni di Pozzonovo, Conselve, Piazzola sul Brenta.
- Approvazione Codice Disciplinare SPES e individuazione dell'ufficio dei procedimenti.
- Approvazione modifiche allo Statuto di SPES ai sensi della Legge Regionale n. 30/2016;
- Nomina dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) per il triennio 2017-2020;
- Modalità di conferimento incarichi legali a liberi professionisti avvocati – Approvazione Regolamento;
- Surroga del Consigliere di Amministrazione dimissionario con nuovo Consigliere di competenza del Comune di Padova;
- Approvazione del Bilancio economico di previsione esercizio 2018 e documenti di programmazione 2018-2020.

Il Direttore Generale, nell'ambito delle proprie competenze gestionali, ha adottato n. 318 determinazioni su proposta delle seguenti unità organizzative:

- Tecnico – Patrimonio n. 129
- Servizi Scolastici n. 63
- Servizi Assistenziali n. 38
- Economato n. 31
- Personale n. 30
- Affari Generali n. 27

Tutti i documenti amministrativi sono stati pubblicati nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale dell'Ente, nel rispetto del D.Lgs. 33/2013.

SERVIZI AREA ACCOGLIERE

Le strutture residenziali di accoglienza nel corso dell' anno 2017 hanno registrato con continuità la completa occupazione dei posti disponibili, secondo le diverse capacità ricettive. Data la lunga lista d'attesa, per rispondere alle richieste dei servizi sociali territoriali, sono stati istituiti due nuovi appartamenti di sgancio, denominati "Casa Margherita" e "Casa Viola", per favorire e promuovere percorsi di sviluppo dell'autonomia personale delle mamme accolte.

COMUNITA' MAMMA-BAMBINO "CASA DELLE MAMME DEGLI OGNISSANTI"

Struttura autorizzata e accreditata per n. 8 posti mamma-bambino.

Ospiti accolti nell'anno 2017

MAMME	BAMBINI	Con decreto Tribunale per i Minori
14	16	15 minori

La comunità mamma-bambino nell' anno 2017 ha ospitato 14 nuovi casi e dimesso 8 nuclei. Per tutto l'anno sono stati mediamente presenti in comunità 8 nuclei, garantendo la copertura massima dei posti disponibili.

I servizi sociali che si sono rivolti a SPES per chiedere l'inserimento dei nuclei sono stati i seguenti:

- 4 Comune di Padova

- 1 Comune di San Pietro Viminario
- 1 Comune di Ponte San Nicolò
- 1 Comune di Chioggia
- 1 Comune di Lozzo Atestino.
- 2 Comune di Pordenone
- 2 Comune di Venezia
- 1 Comune di Vicenza
- 1 Comune di Cadoneghe

Complessivamente nell'anno 2017 sono state inserite in comunità n. 14 mamme e n. 16 bambini.

Le richieste dei servizi sociali del territorio della provincia di Padova e fuori provincia che non sono state soddisfatte sono state 16.

Gli inserimenti in comunità avvengono mediante segnalazione del Tribunale dei Minorenni al servizio sociale del comune di residenza che, conseguentemente, contatta SPES per attivare la procedura di accoglimento. Solo un nucleo è stato inserito sulla base della consensualità tra genitori e servizio sociale del comune.

Per tutti i bambini accolti in comunità viene assicurata la frequenza scolastica e per sette minori, nella fascia di età 1-5 anni, è avvenuta negli asilo nido e scuole dell'infanzia dell'Ente, mentre per altri cinque bambini nelle scuole primarie e secondarie di primo grado del territorio. L'accoglienza del nucleo viene definita dal progetto quadro condiviso con i servizi sociali invianti e si realizza attraverso il progetto educativo individualizzato, redatto in condivisione con gli ospiti adulti e minori.

Per quanto riguarda l'accompagnamento all'autonomia e rientro nel proprio contesto di vita si rileva che: due nuclei hanno fatto rientro nella famiglia d'origine, due nuclei sono stati inseriti negli appartamenti di sgancio dell'Ente, quattro minori sono stati accompagnati all'affido extra-familiare e due bambine all'adozione.

Nel corso del 2017, dopo che due mamme sono state dimesse dalla struttura, si è reso necessario continuare l'accoglienza per due bambine. Questa nuova esigenza organizzativa trova origine nel fatto che, all'arrivo del decreto di adottabilità delle minori, non sempre il Tribunale dei Minorenni ha individuato anche la famiglia adottiva. La comunità, quindi, si è presa cura delle bambine nell'attesa del completamento della procedura ed ha accompagnato le bambine ed i genitori adottivi alla reciproca conoscenza.

Durante la permanenza in comunità quattro ospiti hanno partecipato ai percorsi di sviluppo della formazione professionale, realizzati attraverso le borse lavoro promosse dalla Fondazione CA.RI.PA.RO. in collaborazione con l'Ente.

COMUNITA' PER MINORI CON PRONTA ACCOGLIENZA "CASA DELLE RAGAZZE STEFANIA OMBONI"

Struttura autorizzata e accreditata per n. 6 + 2 posti

Ospiti accolti anno 2017

MINORI	MINORI STRANIERE NON ACCOMPAGNATE	Con decreto Tribunale per i Minori
12	2	11 ragazze

La comunità Casa delle ragazze "Stefania Omboni" ha ospitato per tutto l'anno 2017 una media di 8 ragazze, alle dimissioni di un'ospite faceva prontamente seguito un nuovo inserimento.

La priorità dell'accoglienza, oltre che per ordine di arrivo delle richieste, veniva stabilita in base alla relazione di presentazione della minore ed alle dinamiche del gruppo delle ospiti presenti in struttura.

Nel corso dell'anno 2017 la comunità per minori "Casa delle ragazze Stefania Omboni" ha accolto 12 nuove ospiti e dimesso 5 minori.

I servizi sociali che hanno richiesto l'accoglienza sono stati:

- 1 Comune di Arre
- 1 Comune di Noale
- 1 Comune di Bolzano,
- 2 Comune di Mogliano Veneto,

- 3 Comune di Padova,
- 1 Comune di Venezia,
- 1 Comune di Mestrino,
- 1 Comune di Teolo,
- 1 Comune di Montegrotto Terme.

Le richieste non accolte per mancanza di posti letto disponibili sono state ventuno.

Le ragazze accolte su segnalazione del Tribunale per i Minorenni sono state 11 e una ragazza è stata inserita su base consensuale.

Sono state ospitate due minori straniere non accompagnate, per cui la struttura si è fatta carico delle procedure di tutela che occorre mettere in atto in questa specifica condizione.

Per quanto riguarda i percorsi di autonomia e di sgancio dalla comunità, al compimento della maggiore età, una ragazza è stata inserita presso un appartamento di sgancio dell'Ente, due ragazze sono state accompagnate all'autonomia attraverso la ricerca di un'abitazione e di un'attività lavorativa, mentre un'ospite è stata sostenuta nel percorso di affido.

Il recupero delle funzioni genitoriali ed il rientro del minore nella propria famiglia, così come stabilito dalla legge n. 184/83, è stato garantito coinvolgendo le famiglie delle ospiti accolte in percorsi di sostegno al ruolo genitoriale, sia attraverso la mediazione familiare che culturale.

Durante la loro permanenza in comunità le ragazze sono state sostenute nei percorsi scolastici e formativi ed inserite in attività sportive e ricreative offerte dal territorio.

Rispetto all'anno precedente si rileva un aumento della richiesta di disponibilità all'accoglienza da parte dei servizi territoriali ed una maggior durata della permanenza in comunità.

Alcune ragazze rimangono in struttura anche un anno e mezzo o due.

Tuttora è ospite presso la comunità una minore con disabilità che ha richiesto una maggiore presenza del personale educativo per il raggiungimento degli obiettivi evolutivi.

APPARTAMENTI DI SGANCIO E PRIMA AUTONOMIA "CASA NUOVA", "CASA ARIANNA", "CASA FRANCISKA", "CASA AURORA", "CASA MARGHERITA", "CASA VIOLA" .

Capacità ricettiva: 7 posti per mamme con figli

Ospiti accolti anno 2017

MAMME	BAMBINI	Con decreto Tribunale per i Minori	Neo- maggioresenni
10	14	14 minori	1 ragazza

Considerate le richieste dei servizi sociali per una migliore gestione della situazioni provenienti sia dalla comunità mamma-bambino e sia dalla comunità delle ragazze, nel corso del 2017 è stata aumentata l'offerta del servizio socio-assistenziale con l'apertura, a febbraio e settembre 2017 di due nuove strutture d'accoglienza denominate "Casa Viola" in via Edison 18 e "Casa Margherita" in via Tre Garofani n. 64. Attualmente ospitano due coppie mamma-bambino.

Complessivamente i nuovi nuclei accolti nel 2017 presso gli appartamenti di sgancio sono stati 10 e quelli dimessi 4.

I servizi che hanno richiesto l'accoglienza sono:

- 1 Comune di Albignasego,
- 4 Comune di Padova,
- 2 Comune di Venezia,
- 1 Comune di Udine,
- 1 Comune di Piombino Dese
- 1 Comune di Montegrotto Terme per una ragazza neo-maggioresenne.

Non è stato possibile soddisfare la richiesta di accoglienza per tre nuovi nuclei mamma con figli per mancanza di disponibilità.

Negli appartamenti di sgancio le ospiti sono accompagnate in un percorso di sostegno alla genitorialità ed autonomia personale da un educatore professionale.

Il progetto educativo è individualizzato e al momento dell'accoglienza viene stabilito il monte ore di presenza dell'educatore nel singolo appartamento.

Tre nuclei dimessi nell'anno 2017 hanno fatto rientro nel proprio nucleo familiare, una mamma ed i suoi bambini dopo un periodo di permanenza nell'appartamento, sono stati inseriti in una struttura d'accoglienza vicina al territorio di origine.

Lo scopo prioritario di questo tipo di accoglienza consiste nel sostenere i nuclei o le neo-maggiorenni nel raggiungimento di obiettivi specifici, finalizzati al recupero di un'autonomia personale e genitoriale.

SPAZIO NEUTRO

Lo spazio neutro, quale luogo di incontro tra ospiti delle strutture e familiari, ha registrato 336 visite assistite nell'anno 2017.

I familiari sono stati accompagnati dal personale educativo ad instaurare una relazione positiva con i minori accolti. Uno degli obiettivi delle visite è quello di osservare le dinamiche familiari dei nuclei ospitati. Quanto emerso negli incontri ospiti/familiari viene relazionato periodicamente ai servizi sociali di provenienza.

I Servizi Sociali del Comune di Padova e di Cavallino Treporti hanno chiesto la disponibilità dello spazio per gestire visite di persone non ospitate nelle strutture residenziali dell'Ente.

Centro Multiculturale Donne

Nel corso del 2017 hanno partecipato alle attività del Centro Multiculturale Donne 125 persone e 35 bambini.

Gli obiettivi di sostegno all'autonomia personale, alla crescita professionale e alla genitorialità delle donne che vivono in condizioni di svantaggio sociale, sono stati perseguiti attraverso la realizzazione delle seguenti attività:

- 9 corsi di italiano per donne straniere di livello A0, A1, A2 con insegnanti dell'istituto comprensivo "Diego Valeri" di Padova.
- 12 incontri informativi con specialisti per sviluppare le competenze nella cura e nell'educazione della prima infanzia.
- laboratori relativi alla creatività tessile e cucito di base, un laboratorio turistico-alberghiero e un laboratorio base di tecnologia e web.

Relativamente alla formazione professionale qualificata è stato organizzato un laboratorio di impresa tessile denominato "Donne+donne" e quattro donne, dopo un periodo di tirocinio, hanno trovato lavoro.

Il laboratorio di impresa turistico alberghiera presso "Casa Battisti" e "Casa Prato della Valle" ha visto il coinvolgimento di 18 borse lavoro attivate dall'Ente in collaborazione con il fondo CA.RI.PA.RO.

I servizi di ospitalità "speciale" presso "Casa Battisti" e "Casa Prato della Valle", come ampliamento dei servizi dell'Ente rivolto a famiglie in difficoltà, sono state in media il 15% del totale, ma con tempi di permanenza quasi tripli rispetto all'utenza turistica.

Si riferiscono in particolare, come da convenzione con l'Azienda Ospedaliera di Padova, a pazienti o parenti di pazienti ospedalizzati.

Questa tipologia di accoglienza si sta consolidando anche in "Casa Prato della Valle" dove hanno raggiunto il 10%, con una forte presenza di donne sole con figli minori, grazie all'accordo con il Centro Veneto Donna che sostiene le donne vittime di violenza domestica.

Un punto di forza dei servizi socio assistenziali e residenziali dell'Ente, riconosciuto dai servizi invianti, riguarda la qualità del progetto educativo proposto e le opportunità ed attività che vengono offerte dalla struttura alle ospiti.

La gestione dei servizi nei primi mesi del 2018 si pone in continuità con l'esercizio precedente e la domanda di servizi di accoglienza residenziale socio assistenziale si mantiene elevata.

SERVIZI AREA EDUCARE

SERVIZI EROGATI

Asili Nido

Gli asili nido gestiti fino a luglio 2017 sono stati 21 (di cui n.13 gestiti per conto di altre amministrazioni pubbliche o soggetti privati) e da settembre ridotti a n. 19 per il mancato

rinnovo della convenzione per il nido del Comune di Ficarolo e alla chiusura del nido "Snoopy" da parte della Provincia di Padova.

Il numero complessivo degli iscritti nei nidi SPES e in quelli in convenzione al 31/12/2017, nonostante la riduzione delle strutture, è in lieve aumento rispetto all'anno precedente ed è pari a n° 702 bambini. Hanno concorso a questo risultato in particolare:

- la scelta da parte del Comune di Conselve di estendere il servizio alla piena capacità ricettiva pari a n. 48 posti rispetto a n. 40 posti degli anni precedenti;
- il forte aumento delle iscrizioni al nido del Comune di Dolo (da 19 a 33 bambini);
- l'ultimazione dei lavori di ampliamento al nido Moschini che ha permesso di accogliere n. 19 iscrizioni in più rispetto all'anno precedente (da 32 a 51 bambini).

Scuole dell'infanzia

Le scuole d'infanzia gestite da SPES nell'annualità 2017 sono state 8, incluse quelle gestite per conto della Fondazione "Breda" e della Parrocchia di S. Giustina.

Il numero complessivo degli iscritti nelle scuole infanzia SPES e in quelle in convenzione al 31/12/2017 è pari a 693 iscritti rispetto a n.714 dell'anno precedente.

Come ormai noto nel contesto generale, si assiste anche nei servizi dell'infanzia ad una diminuzione degli iscritti dovuta principalmente ad una contrazione delle nascite. Anche nelle strutture SPES si è rilevata questa tendenza fatta eccezione per le strutture con l'offerta formativa a metodologia montessoriana. L'attuale capacità ricettiva delle strutture montessoriane non assorbe infatti completamente la domanda. La proposta educativa montessoriana sta rappresentando per le famiglie una scelta privilegiata da tenere in considerazione per le scelte future dell'Ente.

Scuola Primaria

Il numero degli iscritti nella scuola primaria "Maria Montessori" è stato per l'a.s. 2017/2018 di n. 137 rispetto ai 118 dell'anno precedente bambini, con l'attivazione di complessive n. 8 classi. Tutto il personale docente è in possesso della differenziazione didattica, tuttavia la ricerca di personale specializzato in possesso della differenziazione didattica montessoriana costituisce un impegno continuo da parte dell'Ente per garantire una costante qualità dell'offerta formativa.

E' stata confermata anche per il 2017 la presenza di un supervisore (formatore Montessori dell'ONM) per garantire la qualità del Metodo e la presenza di una psicopedagogista (facente parte dello staff psicopedagogico delle strutture SPES) a supporto del personale per la gestione dei bisogni educativi speciali (BES).

Si riporta la tabella riassuntiva degli iscritti al 31/12/2017:

Progr.	Struttura	utenza	Iscritti anno 2012	Iscritti anno 2013	Iscritti anno 2014	Iscritti anno 2015	Iscritti anno 2016	Iscritti anno 2017
	Sedi istituzionali SPES							
1	Centro Montessori Scuola Primaria Paritaria "Maria Montessori"	6-11 anni	116	116	106	117	118	137
2	Centro Montessori Scuola Infanzia e Asilo Nido "Maria Montessori"	0 - 5 anni	55	80	118	153	154	155
3	Centro d'Infanzia "Regina Elena"	0 - 5 anni	180	188	195	201	192	173
4	Centro d'Infanzia "L.M. Carraro"	0 - 5 anni	171	173	167	164	149	138
5	Centro d'Infanzia "F. Aporti"	0 - 5 anni	165	173	163	159	164	152

6	Scuola d'Infanzia e Nido Integrato Casa dei Bambini "G. e C. Moschini"	0 - 5 anni	108	108	106	113	115	140
7	Centro d'Infanzia "Arcobaleno" in Comune di Mestrino	0 - 5 anni	91	123	119	123	120	113
8	Asilo Nido Comunale di Curtarolo "Europa"	0-3 anni	//	//	//	//	//	20
	Sub totale		886	961	974	1.030	1.012	1.028

Progr.	Struttura	utenza	Iscritti anno 2012	Iscritti anno 2013	Iscritti anno 2014	Iscritti anno 2015	Iscritti anno 2016	Iscritti anno 2017
	Strutture in convenzione							
1	Scuola d'Infanzia e Nido Integrato "A. Breda"	0 - 5 anni	59	62	55	46	41	47
2	Scuola d'Infanzia e Nido Integrato "G. Pianta"	0 - 5 anni	//	//	//	//	51	46
3	Asilo Nido Aziendale Provincia di Padova "Snoopy"	0 - 3 anni	51	52	46	33	20	0
4	Asilo Nido Comune di Rubano "M. Ventre"	0 - 3 anni	72	60	57	59	57	54
5	Asilo Nido Comune di Conselve "Il Girasole"	0 - 3 anni	40	40	32	36	41	45
6	Asilo Nido Comune di Vigodarzere "Il Piccolo Principe"	0 - 3 anni	40	35	37	36	40	40
7	Asilo Nido Comune di Ficarolo "Peter Pan"	0 - 3 anni	7	19	17	11	8	0
8	Asilo Nido Comunale di Dolo	0 - 3 anni	//	//	//	//	21	30
9	Asilo Nido Comune di Cadoneghe "Aldo Moro"	0 - 3 anni	44	46	50	50	54	57
10	Asilo Nido Comune di S. Angelo di Piove "Il Sorriso del Bambino"	0 - 3 anni	26	27	21	36	34	38
11	Asilo Nido Comune di Tribano "Il Grillo Parlante"	0 - 3 anni	19	20	16	34	24	20
12	Asilo Nido Comune di Piazzola sul Brenta "Primi Passi"	0 - 3 anni	45	45	45	43	28	36
13	Asilo Nido Comune di Torreglia "La Piccola Camelot"	0 - 3 anni	//	//	22	29	30	36
14	Asilo Nido Comune di Pozzonovo "La Casa sull'Albero"	0 - 3 anni	//	//	11	13	8	10
15	Asilo Nido Comune di Ponte San Nicolò "Il Pettirosso"	0 - 3 anni	//	//	//	47	48	50
	Sub totale		403	406	409	473	505	509
	TOTALE GENERALE		1.289	1.367	1.383	1.503	1.517	1.537

1. ATTIVITA' E PROGETTI DEI SERVIZI EDUCATIVI SPES

1.1 Azioni per l'Inclusività

In coerenza con la propria "mission", SPES pone particolare attenzione al tema dell'inclusione garantendo l'accoglienza anche ai bambini con Bisogni Educativi Speciali ed il supporto alle loro famiglie, offrendo la maggiore risposta possibile, in termini di risorse e iniziative legate al progetto educativo individualizzato di ciascun bambino.

Il Consiglio di Amministrazione con la deliberazione n. 26 del 25/07/2017 ad oggetto "Piano interventi a favore dell'inclusività nei servizi educativo – scolastici" ha approvato un apposito programma di intervento con determinazione dei conseguenti costi, ricavi e compatibilità con il Bilancio generale dell'Ente.

Nell'anno scolastico 2017/2018 si registra un aumento significativo del numero di bambini con disabilità iscritti presso le scuole infanzia S.P.E.S.

Relativamente ai nidi e alla scuola primaria il numero di bambini con disabilità ha subito una lieve variazione rispetto all'a.s. 2016/2017.

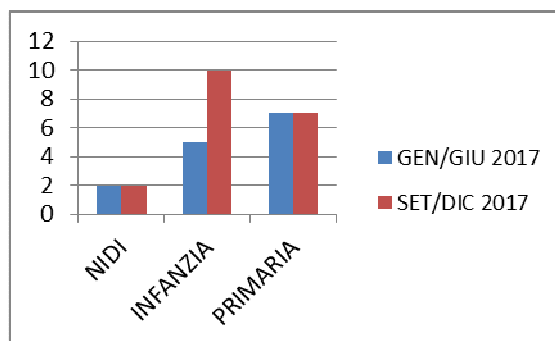
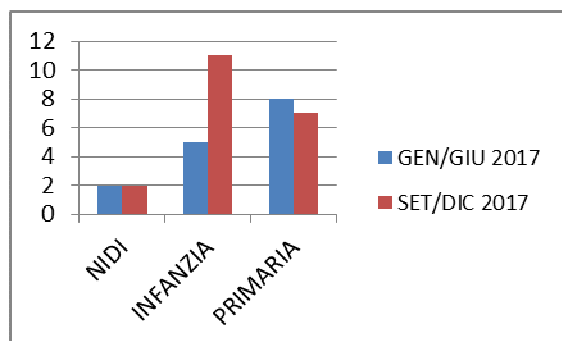
Il supporto educativo individualizzato, a seguito dell'accertamento di alcuni bambini con disabilità in situazione di gravità (art. 3, comma 3, L.104/92), è stato ulteriormente aumentato in ore settimanali da garantire a ciascun alunno (in particolare in questa annualità per le scuole infanzia). Nello specifico, per tutte le strutture SPES, si è passati da 326 ore settimanali di sostegno nell'a.s. 2016/2017 a 412,5 nell'ultima parte del 2017.

Di seguito si riportano i dati relativi ai diversi servizi:

PERIODO GENNAIO/GIUGNO 2017			
	Bambini con disabilità certificata	Personale dedicato al sostegno	Ore settimanali di sostegno
NIDI(nidi comunali in convenzione)	2	2	50
SCUOLE INFANZIA	5	5	100
SCUOLA PRIMARIA	8	7	176
totale	15	14	326
PERIODO SETTEMBRE/DICEMBRE 2017			
	Bambini con disabilità certificata	Personale dedicato al sostegno	Ore settimanali di sostegno
NIDI (nidi comunali in convenzione)	2	2	22,5
SCUOLE INFANZIA	11	10	240
SCUOLA PRIMARIA	7	7	150
totale	20	19	412,5

BAMBINI CON DISABILITA'

INSEGNANTI DI SOSTEGNO



Di seguito si riassumono i costi/ricavi diretti per la realizzazione del Piano inclusività scolastica nell'annualità 2017. Il differenziale economico finanziato da SPES con proprie risorse è di € 59.389,00 pari al 23,50 %.

COSTI DEL PERSONALE

	GEN/GIU 2017	SET/DIC 2017	TOTALE
NIDI	€ 29.400,00	€ 7.500,00	€ 36.900,00
SCUOLE INFANZIA	€ 55.600,00	€ 29.970,00	€ 85.570,00
SCUOLA PRIMARIA	€ 96.200,00	€ 34.000,00	€ 130.200,00
TOTALE COMPLESSIVO			€ 252.670,00

RISORSE ECONOMICHE

		TOTALE
NIDI		
da Comuni in convenzione	€ 36.900,00	€ 36.900,00
SCUOLE INFANZIA		
da MIUR	€ 10.354,00	€ 57.381,00
da Regione Veneto	€ 27.027,00	
da Comune di Padova	€ 20.000,00	
SCUOLA PRIMARIA		
da MIUR	€ 70.800,00	€ 99.000,00
da Famiglie (Buono Scuola*)	€ 28.200,00	
	TOTALE COMPLESSIVO	€ 193.281,00

* Da questa annualità, attraverso la procedura regionale del Buono Scuola (L.R. n° 1 del 19/01/2001) si registra la partecipazione di alcune famiglie di alunni della scuola primaria che ha consentito di recuperare parte degli oneri per l'insegnante di sostegno.

Si evidenziano due aspetti che caratterizzano l'organizzazione delle attività educative:

- all'atto di iscrizione accade spesso che non vi sia la segnalazione della certificazione di disabilità (L.104/92) ma che la stessa venga prodotta durante il percorso scolastico;
- il numero di bambini con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.) non certificati secondo la L.104/92 è in continuo aumento. Tale numero è in crescita nei nidi, nelle scuole infanzia e nella scuola primaria e non ha alcun riconoscimento in termini di sostegno economico da parte delle istituzioni pubbliche. E' comunque richiesto al personale educativo delle scuole e a tutte le figure che si occupano di inclusione (psicopedagoga, Ufficio Coordinamento, coordinatrici,...) un impegno notevole in termini di :
 - ore da dedicare agli incontri inclusione con le famiglie e i Servizi (circa n. 6 incontri per anno scolastico per un totale di circa n. 9 ore per insegnante) ;
 - ore da dedicare alla stesura del Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.) per ciascun alunno, che si compila a inizio anno scolastico con verifiche a metà e a fine anno scolastico;
 - ore da impiegare in progetti inclusivi, consulenze, collaborazioni con altri Servizi del territorio.

È aumentato, di conseguenza, il numero di ore di consulenza psicopedagogica necessaria alle scuole per osservazioni e incontri di condivisione in merito a particolari situazioni di bambini in difficoltà.

Si segnala che da settembre 2017, con l'aumento dei bambini con disabilità certificata alla scuola dell'infanzia, si è reso necessario affidare ad una cooperativa esterna qualificata il

servizio di sostegno educativo individualizzato per alcuni bambini, tenuto conto che il personale delle graduatorie SPES in possesso dei requisiti di legge era stato tutto già assunto.

Per supportare comunque tutto il personale impegnato nell'attività educativa in presenza di bambini con Bisogni Educativi Speciali si è provveduto:

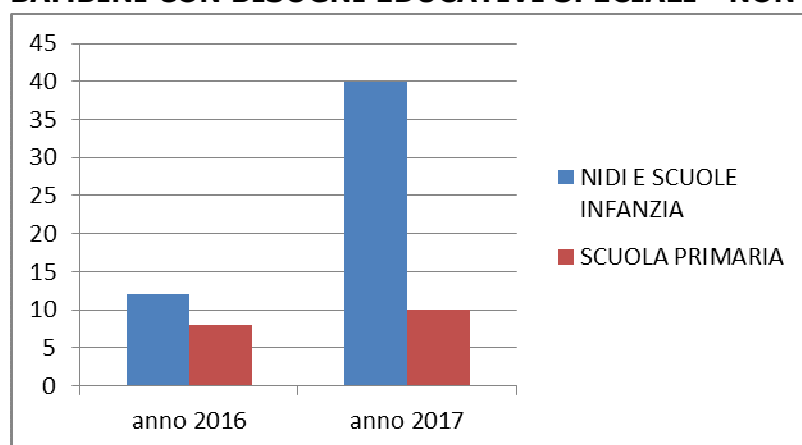
- ad un loro accompagnamento da parte di una psicopedagogista nella gestione delle Buone Prassi nella gestione educativa nelle strutture di nido e scuole dell'infanzia nella stesura dei P.D.P.(progetti didattici personalizzati);
- alla loro formazione, in particolare nella scuola Primaria "M. Montessori", per costruire e favorire nel gruppo classe i rapporti di cooperazione e sostegno reciproco tra pari, promuovendo la libera espressione del singolo all'interno del gruppo ed il reciproco riconoscimento dei talenti personali.

Di seguito si illustrano i dati relativi all'aumento del numero di bambini con bisogni speciali (B.E.S.) delle strutture S.P.E.S. e delle ore di consulenza psicoeducativa da parte delle psicopedagogiste incaricate:

Bambini con B.E.S. (non certificati)*		
	ANNO 2016	ANNO 2017
NIDI E SCUOLE INFANZIA	12	40
SCUOLA PRIMARIA	8	10
totale	20	50

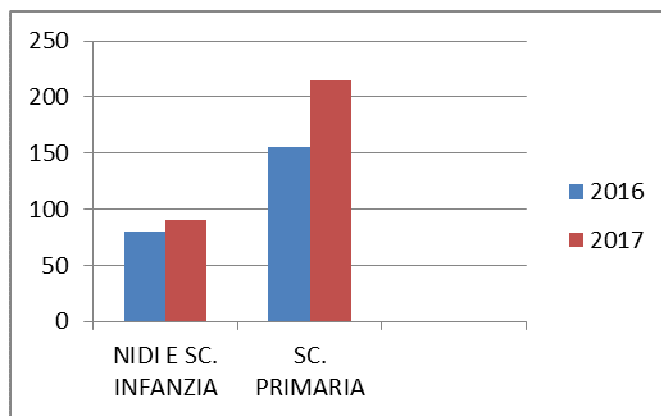
* dati tratti dalle verifiche finali del P.A.I. (Piano annuale per l'Inclusione) dei rispettivi anni scolastici.

BAMBINI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI - NON CERTIFICATI



N° ORE DI CONSULENZA PSICOPEDAGOGICA

	ANNO 2016	ANNO 2017
NIDI E SC.INFANZIA	80	90
SC. PRIMARIA	155	215
TOTALE	235	305



Per il terzo anno consecutivo, è stato istituito il Gruppo di Lavoro per l’Inclusione (D.M. 27/12/2012 “Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica”). Tale organo scolastico, che ha come compito principale la realizzazione del processo di inclusione scolastica, è stato istituito per le 8 scuole infanzia S.P.E.S. e per la scuola primaria Maria Montessori.

Ciascun gruppo ha visto la partecipazione della psicopedagoga di riferimento, della figura strumentale per l’inclusione delle scuole S.P.E.S e degli insegnanti referenti di struttura (n° 8 per le scuole infanzia, n° 2 per la scuola primaria) e del Direttore Generale. I Gruppi hanno inoltre elaborato la proposta del P.A.I. – Piano annuale per l’Inclusione, strumento di progettazione annuale dell’offerta formativa inclusiva delle scuole, che è stato condiviso a inizio anno scolastico e verificato alla fine dello stesso, con i rappresentanti dei genitori delle strutture coinvolte.

1.2 Progetto UNICEF/MIUR - Scuola Amica dei bambini e delle bambine

Anche per l’a.s. 2017/2018, SPES ha favorito l’adesione al progetto MIUR-UNICEF “Verso una Scuola Amica dei bambini”, finalizzato all’attuazione, nel contesto scolastico, della Convenzione ONU sui diritti dell’infanzia e in linea con la mission dell’Ente. Oltre alle scuole che già nell’anno scolastico precedente avevano aderito al progetto ottenendo il riconoscimento di Scuola Amica – Centro infanzia Regina Elena, Casa dei Bambini Maria Montessori, scuola primaria Maria Montessori – da settembre 2017 si sono aggiunte ulteriori 3 strutture: Scuola infanzia Casa dei bambini G. e C. Moschini, Scuola infanzia Giustina Pianta e Centro infanzia Aporti, per un totale di 7 scuole. Tale progetto concorre al riconoscimento delle suddette strutture di *Scuole amiche dei bambini*, con la possibilità di utilizzare un logo sulla carta intestata e sul sito dell’Ente.

2. AUTORIZZAZIONI E ACCREDITAMENTI (L. R. 22/2002)

Nell’anno 2017 sono stati gestiti i seguenti rinnovi:

- 3 accreditamento istituzionale

Struttura	data	punteggio
Nido Comunale di Torreglia “La Piccola Camelot	Ottobre 2017	Punteggio: 100%
Nido Comunale di Curtarolo “Europa”	Aprile 2017	Punteggio: 100%
Nido Comunale di Tribano “Il Grillo Parlante”	Ottobre 2017	Punteggio: 100%

- 1 rinnovo di autorizzazione all' esercizio:

Struttura in convenzione	data	Risultato
Nido Comunale di Conselve "Il Girasole"	Dicembre 2017	Esito positivo

Nel mese di dicembre, a conclusione dei lavori di ristrutturazione della scuola G. e C. Moschini, è stata avviata la procedura con il Comune di Padova per la modifica dell'autorizzazione all'esercizio da servizio "Nido integrato" a "Centro d'Infanzia", con l'ampliamento della capacità ricettiva da 20 posti a 42 posti.

3. ATTIVITA' DI SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA'

3.1 Sportello di Consulenza Nutrizionale:

Questa attività è attiva dal 2013 grazie alla collaborazione dell'Ente con l'ULSS 6 Euganea di Padova – Servizio di Igiene Alimenti e Nutrizione. La gestione dello "sportello" è affidata ad un medico dell'ULSS 6 Euganea dell'unità operativa di Igiene della Nutrizione e alla responsabile dell'Ufficio Coordinamento servizi educativi scolastici di SPES. Lo sportello rappresenta un punto di accoglienza e di sensibilizzazione in risposta ai bisogni dei genitori che accedono alle strutture di nido, scuole dell'infanzia e scuola primaria, nonché di tutti gli operatori (personale educativo e cuoche) che lavorano in dette strutture.

Le attività svolte nel 2017 sono state:

- Sportello di consulenza al quale si sono rivolte n. 8 famiglie.
- Laboratori per bambini sulla manipolazione degli alimenti, con il coinvolgimento della scuola infanzia "G. Pianta", "M. Montessori" e del primo ciclo della scuola primaria "M. Montessori". Partecipanti n. 162.
- Formazione del personale ausiliario e di cucina sulle linee guida regionali nella ristorazione scolastica. Partecipanti n. 53.

3.2 Conversazioni educative:

Sono state realizzate 11 Conversazioni educative con le famiglie di bambini frequentanti le strutture SPES su vari temi legati alla crescita dei bambini. Tre conversazioni educative sono state rivolte a genitori dei bambini frequentanti le scuole a metodo Montessori quale accompagnamento per una scelta consapevole e coerente della scuola a metodo. Hanno partecipato in totale 123 genitori.

L'annualità 2017 si è contraddistinta anche per un aumento di richieste da parte dei Comuni con nidi in convenzione SPES. In particolare per i Comuni di Sant'Angelo di Piove e Ponte San Nicolò sono state organizzate due incontri di formazione con la psicopedagogista. Hanno partecipato in totale 38 genitori.

3.3 Punto Ascolto genitori:

Nell'annualità 2017 si sono rivolti al servizio "Punto Ascolto" 6 genitori.

Tale servizio offre accoglienza, sostegno e consulenza psico-pedagogica a fronte delle possibili difficoltà della famiglia dei bambini frequentanti le scuole SPES o ex frequentanti.

Tale servizio si è dimostrato indispensabile a fronte di situazioni che un bambino può manifestare sia in famiglia sia nel contesto scolastico, (si citano ad esempio: la fatica nel rispettare le regole, le relazioni con i coetanei o la richiesta di attenzione da parte dell'adulto),

per la costruzione di una rete di riflessione e di intervento che preveda la presenza attiva e congiunta dei genitori e degli insegnanti, con la facilitazione comunicativa dell'operatore. Le richieste di colloquio vengono inoltrate all'Ufficio Coordinamento e la consulenza è garantita da una psicopedagoga, figura presente all'interno dei nidi e delle scuole SPES.

4. ATTIVITA' DI INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO

4.1 Uscite didattiche

Per garantire un comune standard qualitativo delle attività extra scolastiche in tutte le strutture SPES e per rendere più agevole alcuni aspetti organizzativi, quali le modalità di pagamento dei costi nonché il rispetto delle circolari ministeriali in tema di sicurezza dei mezzi di trasporto delle uscite didattiche, l'Ufficio Coordinamento ha attivato le procedure per la realizzazione delle seguenti attività:

- Corsi acquaticità: sono state sottoscritte apposite convenzioni con le società: "Padova nuoto" srl e "Nuoto 2001" per la frequenza dei bambini in orario ordinario di attività scolastica.
- Laboratori didattici: sono state individuate 3 fattorie per la realizzazione di uscite con la partecipazione attiva dei bambini ai laboratori in fattoria.

Tutte le procedure riguardanti i vari aspetti organizzativi sono state declinate in una serie di circolari con destinatari le coordinatrici ed i genitori.

Si riporta il riepilogo dei bambini partecipanti (tra cui anche l'uscita didattica sui Colli di 2 gg. per i bambini frequentanti l'ultimo anno di scuola infanzia e l'uscita didattica di 3gg. a Verona per gli alunni frequentanti la classe 5^a della scuola Primaria).

RIEPILOGO ATTIVITA'

	n. bambini partecipanti	Importo fatturato
Corsi Acquaticità	704	30.037,00
Fattorie Didattiche	1.246	24.764,00
Uscita 2 gg. Infanzia	205	17.220,00
Gita 3 gg. Primaria	13	3.705,00

5. CONSULENZA PSICO-PEDAGOGICA

A seguito dei bisogni rilevati nella scorsa annualità, conseguenti alla continua evoluzione delle strutture educative sia dal punto di vista numerico che di scelte attinenti a specificità educative, gestionali e metodologiche, anche nel 2017 è stata costituita lo staff di consulenza socio - psicopedagogica competente sui diversi ambiti:

- AREA INCLUSIONE: predisposizione e monitoraggio di un progetto educativo inclusivo ed applicazione delle relative buone prassi per la stesura e realizzazione del progetto educativo individualizzato da parte dell'equipe insegnanti a favore dei bambini con disabilità certificata e percorsi personalizzati a favore dei bambini con BES; supervisione al personale educativo ed insegnante e realizzazione di momenti di equipe con scuola/famiglia/servizi.

Si prevede l'individuazione di un referente per la scuola primaria e di un referente per i nidi e scuola infanzia;

- AREA CONSULENZA AL PERSONALE EDUCATIVO: revisione dei progetti educativi dei servizi dei nidi e scuole infanzia a metodologia laboratoriale e conseguente lettura e valutazione dei progetti educativi dei servizi e delle programmazioni didattiche.

Collaborazione per l'attuazione del progetto qualità nella scuola primaria in linea con quanto richiesto da normativa vigente (RAV).

Supervisione nelle strutture a metodo Montessori.

- STAFF DI DIREZIONE: incontri di staff psicopedagogico per la circolarità dell'operato di ciascuno e la verifica sull'attuazione delle linee e delle buone prassi coerentemente alle realtà ed alla mission dell'Ente SPES (incontri trimestrali).

6. COMITATO SCIENTIFICO

Nel corso del 2017 ha continuato l'attività del Comitato scientifico, con l'obiettivo di concorrere alla definizione delle linee guida teoriche ed operative dei nidi, scuole infanzia, scuola primaria, nidi in convenzione gestiti da SPES.

I componenti del Comitato sono figure nominate dal Direttore Generale sulla base delle competenze, esperienze e collaborazione con SPES:

- Paola Salmaso, psicopedagoga, referente progetto inclusione, progetto educativo scuola primaria Maria Montessori;

- Ombretta Zanon psicopedagoga consulente psicopedagogica Staff di Direzione scuole infanzia SPES;

- Alberta Grassetto responsabile ufficio coordinamento rete dei servizi educativi scolastici SPES;

- Daniela Valenti supervisore tecnico strutture del Metodo Montessori presso nidi, scuole infanzia e scuola primaria a metodo Montessori;

- Rinalda Montani presidente provinciale Unicef e docente presso l'Università di Padova – Dipartimento FISPA.

Le riunioni del Comitato sono presiedute dal Direttore Generale di SPES dott. Siro Facco.

7. ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE

Centri estivi

È stato attivato nel mese di luglio, per la durata di 4 settimane, il servizio di centro estivo presso le seguenti strutture:

- APORTI;

- CARRARO;

- NIDO e SCUOLA INFANZIA "MARIA MONTESSORI";

- GIUSTINA PIANTA (per dare continuità ad un servizio già presente negli anni passati);

- Primaria MARIA MONTESSORI (nel mese di giugno 2017 per n. 2 settimane).

Complessivamente nelle 5 strutture hanno partecipato n. 311 bambini.

8. FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il *Piano formazione 2017* dell'Area educare è stato elaborato come ogni anno sulla base dei bisogni formativi rilevati nelle singole strutture e degli obiettivi generali stabiliti dall'Ente, coerentemente alla nota MIUR n. 35 del 07/01/2016 "*Indicazioni e orientamenti per la definizione del Piano Triennale per la formazione del personale*" che ribadisce l'importanza di far confluire le proposte formative annuali all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa attraverso scelte coerenti e perseguibili nel triennio 2016/2019.

Le proposte formative hanno offerto al personale sia a tempo determinato che indeterminato la possibilità di partecipare a varie iniziative rivolte a responsabili del servizio, educatrici, insegnanti di scuola infanzia e primaria, coordinatrici, personale ausiliario e di cucina.

Complessivamente sono state 25 e hanno riguardato tematiche come lo sviluppo della metodologia laboratoriale e il Metodo Montessori, l'inclusione (disturbi specifici dell'apprendimento), la qualità nella scuola Primaria, l'intelligenza emotiva nella gestione delle relazioni all'interno dei gruppi, l'insegnamento del bilinguismo precoce a partire dal nido. Per il personale di cucina è stato avviato un progetto "Salute in tutte le politiche" in collaborazione con ULSS 6 Euganea e Regione Veneto – "Presentazione linee guida sulla ristorazione scolastica".

8.1 Corsi di differenziazione didattica Montessori

Nei mesi di ottobre e dicembre sono arrivati a conclusione i corsi di differenziazione didattica per insegnanti di scuola infanzia e di scuola primaria, organizzati dall'Opera Nazionale Montessori in collaborazione con SPES. Hanno conseguito la differenziazione didattica a metodo Montessori 36 partecipanti di cui n. 14 dipendenti SPES, mentre il corso primaria ha registrato 22 iscritti di cui 7 dipendenti SPES.

8.2 Metodo laboratoriale: Azioni specifiche rivolte al personale per l'applicazione di modalità comparative.

Sono state realizzate specifiche iniziative rivolte a tutto il personale educativo delle scuole infanzia e dei nidi, con metodologia laboratoriale:

- con la consulenza di un'esperta in queste tematiche e con collaborazioni presso l'Università di Padova Scienze della Formazione Primaria - consolidamento di Buone Prassi previste dal PTOF per lo sviluppo delle abilità simbolico grafiche a partire dal nido;
- in collaborazione con l'Università di Verona – gruppo ricerca- azione del cooperative learning, della prof.ssa Stefania Lamberti, quale modalità di insegnamento/apprendimento democratico finalizzato alla valorizzazione del singolo nell'apporto positivo al gruppo. Nel corso sono stati evidenziati i principi fondanti del cooperative learning, l'importanza dell'interazione con l'altro, l'interdipendenza, la promozione delle abilità sociali, le strutture cooperative per gli apprendimenti cognitivi;
- con l'apporto di una specifica consulenza socio-pedagogica si sono costituiti gruppi di lavoro con tutto il personale operativo nei servizi di nido e scuole dell'infanzia per la ridefinizione di un progetto educativo volto a valorizzare le specificità educative-didattiche adottate nelle singole strutture e maggiormente comprensibile alle famiglie.

8.3 Contributi alla formazione professionale: Tirocini

A seguito delle molteplici richieste di accoglienza di tirocini, alternanza scuola-lavoro etc., da parte di Istituti Superiori, Università, Enti promotori di corsi di specializzazione, SPES ha ritenuto opportuno stipulare delle convenzioni stabilendo dei criteri nell'accoglienza dei richiedenti, anche in condivisione con i Comuni convenzionati nella gestione dei nidi, in quanto titolari del servizio. I criteri stabiliti sono i seguenti:

- Precedenza agli Istituti ad indirizzo pedagogico che hanno in atto collaborazioni e/o progetti con l'Ente SPES, compresi i corsi Montessori riconosciuti dall'O.N.M.;
- Precedenza agli Istituti con indirizzo pedagogico ubicati nello stesso Comune convenzionato con l'Ente SPES per la gestione del nido/scuola;
- Precedenza agli alunni frequentanti la scuola ad indirizzo pedagogico e residenti nel Comune in convenzione con l'Ente SPES per la gestione del nido;
- Precedenza all'Università di Padova Facoltà di Scienze della Formazione Primaria.

L'Ente ha accolto un totale di 27 tirocinanti nell'anno 2017:

n° 5 Università;
n° 5 Istituto Superiore Leonardo da Vinci;
n° 9 Liceo Scienze Umane Duca d'Aosta;
n° 1 Liceo Scienze Umane Mattei, Conselve;
n° 7 Consorzio Friuli Formazione - corso di differenziazione didattica Montessori nido.

La convenzione con l'Università degli Studi di Padova, è stata rinnovata fino a dicembre 2021.

I tirocinanti hanno operato in diverse strutture SPES. Il progetto formativo è stato preventivamente definito con la condivisione dell'Istituto scolastico di riferimento e lo sviluppo realizzativo è stato costantemente monitorato dalle Coordinatrici di struttura (attraverso griglie di valutazione), nonché dalla Responsabile dell'Ufficio Coordinamento Servizi scolastici SPES (monitoraggio e condivisione con le coordinatrici di struttura).

9. PROGETTI SPECIFICI DEI SERVIZI

9.1 ASILI NIDO

9.1.1 Progetto "Bilinguismo precoce"

Nel 2017 le strutture coinvolte sono state: nido Aporti, nido Carraro, nido Primi Passi di Piazzola sul Brenta, nido comunale di Dolo. A seguito di convenzione tra l'Ente e l'Università degli Studi di Padova Dipartimento degli studi Linguistici e Letterari (Convenzione stipulata in data 29/10/2015 per il triennio 2015/2018 e approvata con determinazione dirigenziale n° 44 del 28/10/2015), è proseguita la collaborazione anche per l'anno 2017. Il progetto intende promuovere i vantaggi che l'insegnamento precoce della lingua inglese può dare ai bambini, futuri cittadini globali.

Il progetto è stato presentato al territorio tramite:

- descrizione del progetto educativo alle famiglie presso il Centro d'Infanzia Aporti nel mese di settembre (presenti 46 genitori);
- seminario in collaborazione con il Comune di Dolo nel mese di ottobre (presenti 37 partecipanti).

Il progetto coinvolge 127 bambini di nido e 16 educatrici.

9.1.2. Progetto "Un nido verde"

Presso il nido comunale di Torreglia "La piccola Camelot", con apposito incarico alla Cooperativa Terra di Mezzo, è continuata la specificità didattica del progetto educativo finalizzato a favorire la crescita e lo sviluppo integrale del bambino, all'interno di un'ottica di vicinanza alla natura, sfruttando il suggestivo contesto naturalistico. Il progetto ha coinvolto 36 bambini e le rispettive famiglie.

9.1.3. Nuovo Asilo nido "Europa" a Curtarolo con metodo Montessori

Da gennaio 2017 è attivo il servizio di asilo nido nel Comune di Curtarolo. La scelta dell'Ente per questo servizio è di adottare la metodologia Montessori entrando così nella rete dei servizi SPES con la supervisione da parte dell'esperta montessoriana.

9.2 SCUOLE D'INFANZIA

9.2.1. Implementazione "Bilinguismo precoce" alla scuola infanzia

Nel 2017 è stato incentivato il progetto "Bilinguismo precoce", oltre che nelle sezioni di nido, anche nelle sezioni di scuola infanzia Carraro e Aporti. La continuità didattica ha richiesto la presenza in organico di personale insegnante specializzato (inglese livello B2) per l'attuazione di laboratori coerenti con gli obiettivi del progetto.

Il progetto coinvolge 221 bambini e 15 educatrici.

9.2.2 Progetto “A scuola di Guggenheim”

Presso la scuola infanzia Breda ha avuto continuità il progetto realizzato in collaborazione con la fondazione Guggenheim – Palazzo dei Leoni Venezia.

E' da sottolineare, anche per quest'anno, l'apertura al territorio per la promozione del progetto stesso, con la realizzazione di una mostra presso Villa Breda, insieme ad alcune altre scuole del territorio (liceo artistico Modigliani e scuola primaria del vicino Istituto Comprensivo Statale).

9.3 SCUOLA PRIMARIA

Coerentemente con la normativa vigente (DPR. N. 80 del 28/03/2016, “Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione”), riguardante il Sistema Nazionale di Valutazione, è proseguito il progetto qualità alla scuola Primaria con la supervisione di un consulente esterno e la collaborazione della psicopedagogista SPES, la Responsabile dei Servizi Educativi, della Coordinatrice di struttura e delle insegnanti.

Si ritiene che attraverso questo processo di qualità e l'utilizzo di adeguati strumenti quali, griglie di osservazione, valutazione dell'esito educativo, valutazione del servizio e della soddisfazione delle famiglie ecc., sia possibile attivare metodologie di continuo miglioramento a vantaggio del successo formativo degli alunni.

Per adempiere a quanto sopra in maniera sistematica e nel rispetto della normativa vigente, ma prioritariamente per accrescere nel personale l'idea che “il pensiero deve sempre accompagnare la pratica” è proseguito il percorso, tuttora in atto, e sono stati perfezionati in questa annualità seguenti documenti:

- scheda di passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado;
- valutazione delle competenze;
- modifica al patto educativo di corresponsabilità scuola-famiglia
- Buone prassi per l'inclusione e strumento di autovalutazione della pratica educativa inclusiva.

9.3.1 Progetto/concorso “Vorrei una legge che...”

In occasione del 70° anniversario della Costituzione, il Senato della Repubblica-Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, ha istituito il concorso “premio Costituzione” da assegnare alla classe che illustrerà in modo più rappresentativo uno dei 12 principi fondamentali della Costituzione. All'iniziativa, che si propone di avvicinare anche i più piccoli alle Istituzioni incentivandone il senso civico, hanno partecipato 20 alunni della classe 5^.

9.3.2 Progetto didattico interdisciplinare Archeologia-ambiente

E' stato attivato con un'associazione che opera nel territorio cittadino (ARC.A.DIA Archeologia-Ambiente didattica), un progetto rivolto a 20 alunni di classe 5^, al fine di promuovere “educazione al patrimonio culturale e alla cittadinanza attiva”.

Le attività hanno incentivato la conoscenza del quartiere, della città e del museo – “Piccoli archeologi alla scoperta di storie e luoghi”.

10. VALUTAZIONE DEL SERVIZIO NEI NIDI E SCUOLE INFANZIA

Da anni l'Ente è impegnato a rilevare la qualità dei servizi erogati attraverso l'utilizzo di appositi strumenti quali:

- Lo strumento di autovalutazione del personale ASEI: (Autovalutazione dei Servizi Educativi per l'Infanzia) ha lo scopo di coinvolgere in un processo attivo di autovalutazione tutti i componenti l'equipe educativa, per una analisi consapevole del proprio “fare” e dei diversi aspetti educativi ed organizzativi che compongono il servizio. La lettura e la restituzione dei dati aggregati in ciascun servizio, sono affidati all'ufficio coordinamento, e ciò costituisce un importante momento di verifica e di crescita per

ciascun gruppo di lavoro, nonché uno strumento di controllo e monitoraggio per la Direzione sull'andamento di ciascun servizio.

- Lo strumento per la rilevazione del grado di soddisfazione delle famiglie (questionario messo a punto da un gruppo di lavoro costituito da coordinatrici-psicopedagogista-responsabile dei servizi educativi scolastici): ha lo scopo di raccogliere l'opinione delle famiglie in merito all'esperienza del proprio figlio/a sui diversi aspetti del servizio, a conclusione di ciascun anno educativo. Il questionario è anonimo e i dati raccolti, elaborati a cura dell'ufficio coordinamento, permettono alla Direzione e al singolo servizio di sviluppare percorsi di crescita e di miglioramento sui diversi aspetti di forza e di criticità evidenziati.

Si riportano di seguito i risultati aggregati dei questionari di soddisfazione delle famiglie relativi all'anno 2016/2017.

QUESTIONARIO DI ANALISI DELLA SODDISFAZIONE DELLE FAMIGLIE A.S. 2016/2017

QUESTIONARIO DI ANALISI DELLA SODDISFAZIONE DELLE FAMIGLIE 2016/2017															
SCUOLA	COMUNICAZIONE E SODDISFAZIONE		ORGANIZZAZIO NE DELLA SCUOLA		RISORSE UMANE		PROGETTO EDUCATIVO		PARTECIPAZIO NE E COINVOLG. DELLE FAMIGLIE		TOTALE MEDIA	QUESTIONARI NIDO		QUESTIONARI INFANZIA	
	NIDO	INFANZIA	NIDO	INFANZIA	NIDO	INFANZIA	NIDO	INFANZIA	NIDO	INFANZIA		CONSEGNATI ALLE FAM.	RICEVUTI DALLE FAM.	CONSEGNATI ALLE FAM.	RICEVUTI DALLE FAM.
IL PETTIROSSO	97		96		97		98		95		96,60%	48	42		
IL GRILLO PARLANTE	95		93		93		96		95		94,40%	26	26		
IL GIRASOLE	99		98		99		100		97		98,60%	38	34		
LA CASA SULL'ALBERO	100		100		99		100		100		99,80%	8	8		
PICCOLA CAMELOT	98		98		98		98		97		97,80%	33	30		
REGINA ELENA	91	88	94	94	93	92	94	95	94	90	92,50%	47	33	133	75
SNOOPY	98		98		99		100		98		98,60%	20	14		
IL SORRISO DEL BAMBINO	97		95		95		96		95		95,60%	40	29		
MARIELE VENTRE	88		94		88		94		89		90,60%	61	35		
IL PICCOLO PRINCIPE	85		93				98		90		91,50%				
MOSCHINI	97	93	95	96	96	95	96	96	95	95	95,40%	31	28	75	67
PRIMI PASSI	94		94		96		97		95		95,20%	30	24		
DOLO	93		92		96		95		91		93,40%	25	24		
CURTAROLO	100		98		98		100		99		99,00%	12	12		
PETER PAN	99		95		100		99		98		98,20%	8	8		
ARCOBALENO	95	95	96	95	96	98	95	97	95	96	95,80%	38	28	69	44
CARRARO	95	89	92	91	94	92	94	93	91	88	91,90%	33	21	113	59

GIUSTINA PIANTA	98	95	93	95	96	96	94	97	93	92	94,90%	19	17	32	25
BREDA		94		95		97		97		92	95,00%			38	26
MARIA MONTESSORI CDB		89		95		93		95		90	92,40%			93	70
MARIA MONTESSORI NIDO	96		97		97		97		96		96,60%	50	38		
APORTI	93	82	94	91	91	87	94	91	91	84	89,80%	44	37	111	90

Sulla scorta dell'analisi dei dati finali elaborati e della conseguente restituzione alle coordinatrici delle singole strutture, nel mese di settembre 2017, è stato definito un progetto di miglioramento da svolgere nel corso dell'a.s. 2017/2018.

La documentazione riguardante gli obiettivi di miglioramento conseguiti, verrà consegnata all'ufficio coordinamento entro la data del 31/06/2018 per essere verificata e analizzata secondo modalità comparative.

ATTIVITA' ORDINARIA DEL SETTORE TECNICO PATRIMONIO ECONOMATO

Il Settore è articolato per dare supporto alla gestione dei fabbisogni delle strutture scolastiche per tutto ciò che concerne la gestione corrente.

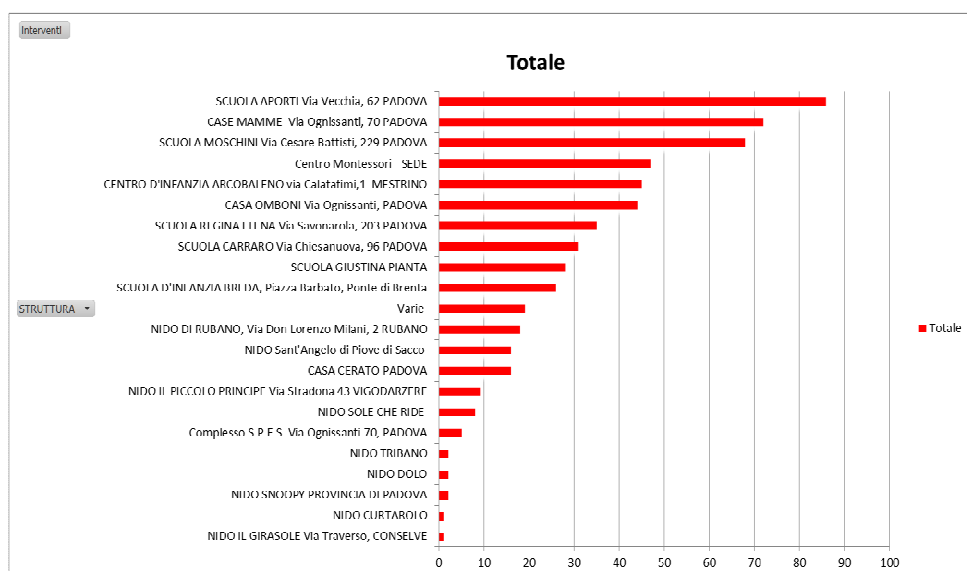
In particolare:

Il servizio Provveditorato ed Economato, con 31 atti di determinazione ha provveduto:

- agli acquisti e forniture ordinarie di materiali di cancelleria, attrezzature e accessori per cucine e lavanderie, prodotti sanitari e di igiene personale, DPI e divise da lavoro, biancheria e teleria, alimentari e detersivi;
- alle manutenzioni delle attrezzature delle cucine e lavanderie, dell'auto di servizio, dei fotocopiatori;
- ai servizi relativi alla disinfestazione e derattizzazione, servizi di pulizia straordinari, trasporto pasti veicolati, gestione Piani di Autocontrollo - Menù e Diete speciali.

Il servizio Tecnico nella sua funzione di supervisione del patrimonio ha provveduto alla manutenzione ordinaria degli immobili strumentali ed a reddito, con 74 atti di determinazione e circa 600 interventi effettuati dal servizio interno di manutenzione, in amministrazione diretta:

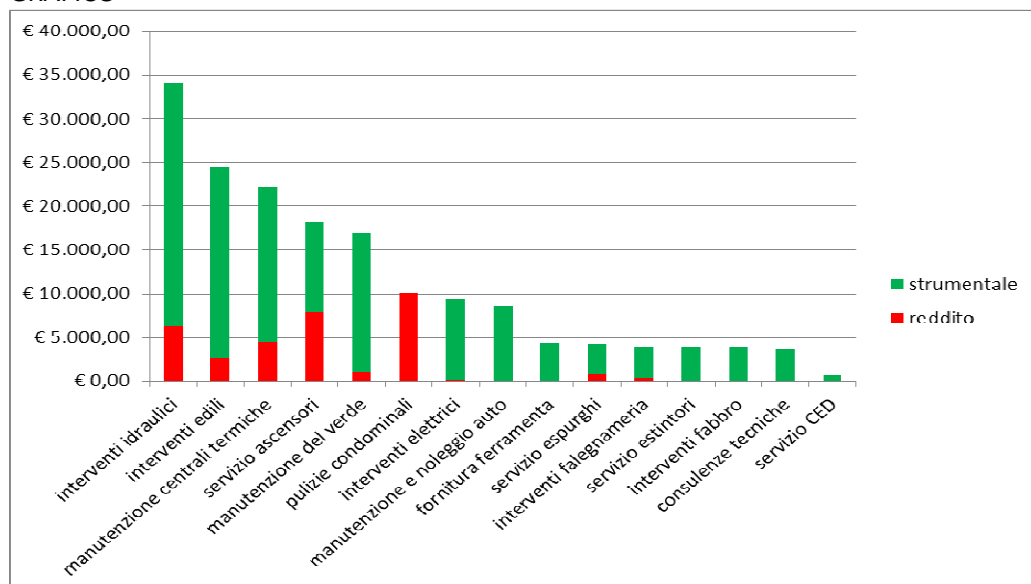
	interventi
SCUOLA APORTI Via Vecchia, 62 PADOVA	86
CASE MAMME Via Ognissanti, 70 PADOVA	72
SCUOLA MOSCHINI Via Cesare Battisti, 229 PADOVA	68
Centro Montessori - SEDE	47
CENTRO D'INFANZIA ARCOBALENO via Calatafimi,1 MESTRINO	45
CASA OMBONI Via Ognissanti, PADOVA	44
SCUOLA REGINA ELENA Via Savonarola, 203 PADOVA	35
SCUOLA CARRARO Via Chiesanuova, 96 PADOVA	31
SCUOLA GIUSTINA PIANTA	28
SCUOLA D'INFANZIA BREDA, Piazza Barbato, Ponte di Brenta	26
Varie	19
NIDO DI RUBANO, Via Don Lorenzo Milani, 2 RUBANO	18
CASA CERATO PADOVA	16
NIDO Sant'Angelo di Piove di Sacco	16
NIDO IL PICCOLO PRINCIPE Via Stradona 43 VIGODARZERE	9
NIDO SOLE CHE RIDE	8
Complesso S.P.E.S. Via Ognissanti 70, PADOVA	5
NIDO TRIBANO	2
NIDO DOLO	2
NIDO SNOOPY PROVINCIA DI PADOVA	2
NIDO IL GIRASOLE Via Traverso, CONSELVE	1
NIDO CURTAROLO	1
Totale complessivo	581



Riassunto economico delle attività di manutenzione ordinaria disposte nel 2017:

costi interventi	immobili		
tipologia	reddito	strumentale	Totale complessivo
interventi idraulici	€ 6 218,30	€ 27 775,66	€ 33 993,96
interventi edili	€ 2 700,00	€ 21 709,92	€ 24 409,92
manutenzione centrali termiche	€ 4 540,10	€ 17 684,95	€ 22 225,05
servizio ascensori	€ 7 823,62	€ 10 386,02	€ 18 209,64
manutenzione del verde	€ 1 098,00	€ 15 779,27	€ 16 877,27
pulizie condominali	€ 10 126,00		€ 10 126,00
interventi elettrici	€ 128,10	€ 9 184,23	€ 9 312,33
manutenzione e noleggio auto		€ 8 552,72	€ 8 552,72
fornitura ferramenta		€ 4 325,35	€ 4 325,35
servizio espurghi	€ 759,00	€ 3 450,00	€ 4 209,00
interventi falegnameria	€ 371,73	€ 3 574,60	€ 3 946,33
servizio estintori		€ 3 865,08	€ 3 865,08
interventi fabbro		€ 3 855,20	€ 3 855,20
consulenze tecniche		€ 3 630,72	€ 3 630,72
servizio CED		€ 665,24	€ 665,24
Totale complessivo	€ 33 764,85	€ 134 438,97	€ 168 203,82

GRAFICO



Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio 2017

Il fatto più significativo dopo la chiusura dell'esercizio 2017 è sicuramente rappresentato dalla sentenza favorevole a SPES, emessa dal Giudice del Lavoro del Tribunale di Padova in data 12/01/2018, in relazione ad una causa promossa da una ex dipendente dell'Ente.

In sintesi il Giudice ha stabilito che il ricorso è infondato disponendone il rigetto.

Tale fatto sicuramente positivo non riduce la preoccupazione per gli altri ricorsi attualmente pendenti per la medesima questione, considerato che nel corso del 2017 ne sono stati notificati altri 5, un altro a febbraio 2018 e quindi complessivamente sono 11 ricorsi in attesa di giudizio. Avverso la prima sentenza del 3/3/2017, che aveva visto SPES soccombente, è stato presentato rituale ricorso avanti la Corte d'Appello di Venezia e l'udienza è stata fissata per il prossimo 10/05/2018.

L'esito di tale sentenza del Giudice d'Appello, nell'ipotesi di conferma del primo grado di giudizio, sarà di fondamentale importanza per le conseguenti ricadute che potrebbe determinare sia in termini economici e sia in una conseguente ridefinizione strategica dell'Ente, della sua identità giuridica e del suo ruolo nell'ambito dei servizi educativi e scolastici.

Tale situazione ha portato alla necessità di accantonare, anche con il presente Bilancio, la somma molto consistente di € 230.000,00 nel "fondo rischi per cause legali in corso".

Tra i fatti positivi dopo la chiusura dell'esercizio si segnala la ripartizione delle risorse del "Fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e di istruzione per i bambini da 0 a 6 anni" disposta dalla Regione del Veneto e condivisa con Anci Veneto e Fism Veneto.

Considerazioni conclusive

L'Ente chiude il Bilancio d'esercizio 2017 con un modesto utile che comunque documenta un positivo equilibrio. Questo va apprezzato in sé e, in particolare, se rapportato al Bilancio preventivo che partiva da un dato negativo di € 142.499,00, dovuto al computo degli ammortamenti che, a fine esercizio, risulta interamente recuperato per poi passare in area positiva.

Tale risultato è frutto di una attenta e prudente determinazione dei budgets di ricavo dei propri servizi scolastici, dei piani economici delle gestioni asili nido in convenzione, del positivo andamento dei servizi socio-assistenziali e di maggiori trasferimenti da parte del Ministero della Pubblica Istruzione. Il dato dei contributi della Regione Veneto, anche se evidenzia assegnazioni maggiori rispetto alla previsione, registra un consolidato calo se comparato con le annualità precedenti.

Nella parte dei costi, al netto dell'accantonamento della somma di € 230.000,00 per vertenze legali in corso, si registra una sommatoria di minori costi per € 100.000,00 quale diretta conseguenza di una gestione molto attenta delle risorse.

Nell'ambito dell'accoglienza, che si conferma attività fondamentale della propria mission, al pari di quello educativo-scolastico, i servizi hanno registrato una copertura massima dei posti disponibili evidenziando l'importanza di tali strutture socio-assistenziali per l'ambito territoriale di competenza.

I servizi educativi registrano una sostanziale conferma del numero complessivo degli utenti rispetto alle ultime due annualità (2015 – 1.503, 2016 – 1.517, 2017 – 1.537) pur in presenza di un contesto sempre più articolato e disomogeneo.

In conclusione, la situazione economica dell'ente si mantiene su un sottile equilibrio che raccorda ricavi pubblici in riduzione, vedasi la convenzione con il Comune di Padova soprattutto nella fascia di età 0-3 anni, con la necessità di ampliare l'offerta dei servizi in favore delle famiglie, mantenere elevati standards qualitativi e non appesantire il sistema tariffario a carico dell'utenza.

Padova 28 marzo 2018

Il PRESIDENTE
f.to Dott. Matteo Segafredo